PRIMAVERA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2021

ESERCIZIO 2020

Sommario

BILANCIO SOCIALE 1

0) PREMESSA 2

1) METODOLOGIA 5

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 7

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 9

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 14

5) OBIETTIVI E ATTIVITA' 17

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 43

7) ALTRE INFORMAZIONI 45

BILANCIO SOCIALE 2021

CARE/I SOCIE/I

QUESTA PRIMA EDIZIONE DEL BILANCIO SOCIALE NASCE SULL'ONDA DEGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA COVID19 CHE OLTRE AI DEVASTANTI EFFETTI UMANI, SOCIALI ED ECONOMICI, HA COSTRETTO TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AD UN CONTINUO RIASSETTO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE. L'URGENZA DELLA PANDEMIA CI HA OBBLIGATI IN QUALCHE FRANGENTE ALLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ PER POTER TUTELARE TUTTI I COLLABORATORI E RISPETTARE LE REGOLE DETTATE DAI DPCM NAZIONALI, IN ALTRI AL RICORSO DELLO SMART WORKING. ABBIAMO CONTINUATO A LAVORARE NEI SETTORI DEFINITI "ESSENZIALI": MANUTENZIONE DEL VERDE, SERVIZI CIMITERIALI E RACCOLTA DEGLI INDUMENTI, ANCHE NEI PERIODI DI LOCKDOWN, DIMINUENDO GLI ORARI DI LAVORO ED OTTIMIZZANDO LE SQUADRE D'INTERVENTO.

NELL'AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI, DOPO UN PRIMO BLOCCO TOTALE DELL'ATTIVITÀ, LA RICONVERSIONE ALMENO PARZIALE DEI SERVIZI ON LINE È STATA POSSIBILE GRAZIE AD UNA RIORGANIZZAZIONE OPERATIVA DELL'AREA ED ALLA ATTIVAZIONE DELLO SMART WORKING.

IL 2020 CON IL CARICO DI DIFFICOLTÀ CHE HA COMPORTATO, HA INDIRIZZATO LA COOPERATIVA A SCEGLIERE DI PROCEDERE CON UNA RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DECIDENDO DI USCIRE DAL SETTORE DELLA RACCOLTA DEGLI INDUMENTI E, A FINE ANNO, DAL SETTORE DEI SERVIZI CIMITERIALI.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CRISTINA CONCHI
LEGALE RAPPRESENTANTE

0) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».
In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».
La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

vi. **Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);**

vii. **Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;**

viii. **Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;**

ix. **Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;**

x. **Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.**

1) METODOLOGIA

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI; CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE; ALTRE INFORMAZIONI UTILI A COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE.

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti.
Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell'organizzazione. Per poter effettuare la rendicontazione sociale è necessario che i dati gestionali e sociali relativi all'attività dei servizi e della cooperativa siano raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l'elaborazione. Tale lavoro richiede lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati in cooperativa ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo che è prima di tutto culturale e che attiene ad una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell'importanza di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme.

Il processo di rendicontazione sociale consente quindi di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo delle varie realtà di interlocutori. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Il bilancio sociale viene predisposto e redatto a più mani, sotto la guida della Presidente che ne definisce la struttura e la tempistica. Seguono la rendicontazione l'Ufficio di Dirigenza (Presidente e Direttrice), i responsabili di settore e delle risorse umane, la Tutor aziendale sempre in stretta collaborazione con l'ufficio amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione utilizza un sistema di controllo attraverso l'analisi di bilanci infra annuali e la relazione dei responsabili di settore in merito all'andamento dei differenti ambiti e agli eventuali scostamenti dagli obiettivi preposti, sia sociali che economici. Questo sistema permette inoltre di definire interventi di correzione necessari o di miglioramento, puntuali e pertinenti.
ANALISI	Il bilancio sociale parte dalla definizione condivisa nel gruppo di lavoro ed in assemblea soci degli obiettivi strategici per il 2020. Sono stati esplicitati inoltre gli stakeholders interni ed esterni e le differenti azioni ed attività messe in atto per il raggiungimento dei risultati previsti. Al fine di migliorare l'analisi ed il monitoraggio dell'andamento della cooperativa, sia sotto il profilo economico che di impatto sociale, sono stati definiti alcuni indicatori che favoriscono il monitoraggio: -andamento economico (diviso per settori, basato su un budget previsionale, con analisi trimestrale) - andamento del numero di persone svantaggiate inserite e del loro percorso di inserimento - numero di interventi educativi ed esito dei relativi progetti individualizzati
RACCOLTA DATI	L'analisi del territorio e delle ricadute dell'operato di Primavera Nuova avviene in collaborazione con gli stakeholders coinvolti e, in modo particolare, con il sistema dei Servizi del territorio.
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	Il Bilancio sociale diviene strumento di analisi dell'andamento della cooperativa nelle riunioni periodiche dei soci, oltre che nelle assemblee istituzionali. Primavera Nuova organizza incontri di monitoraggio suddivisi per gruppi di lavoro ed incontri di supervisione. Sono poi proposti dei momenti di formazione specifica sull'inserimento lavorativo per gli operatori neoassunti nella parte B della cooperativa. Si svolge inoltre attività di monitoraggio e valutazione dei diversi progetti/servizi in collaborazione con i servizi pubblici di riferimento.
COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO	Il bilancio sociale viene colto nella sua dimensione dinamica come processo di crescita della capacità della cooperativa di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. Ciò avviene per i soci attraverso le assemblee e le riunioni periodiche; per i gruppi di lavoro (soci e dipendenti) attraverso gli incontri specifici per settore di lavoro. Per gli stakeholders istituzionali si utilizzano momenti di verifica periodici in cui si rivedono gli obiettivi prefissati e l'andamento generale in termini di prodotto e di processo.
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Il bilancio sociale regolarmente approvato viene depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet di Primavera Nuova.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	PRIMAVERA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CODICE FISCALE	00870010246
PARTITA IVA	00870010246
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI ART. 1 C. 4 D.LGS. 112/17
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA LAGO DI TOVEL, 16 – SCHIO (VI)
ALTRE SEDI	VIA BARATTO – EX ASILO BAMBY – SCHIO (VI)
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	ALTO VICENTINO
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	La cooperativa vive nel territorio e per il territorio e fin dall'inizio ha scelto di mantenere come territorio di elezione l'Alto Vicentino. Sviluppa i suoi servizi partendo da ideali di: integrazione e inclusione della persona, rispetto della persona ed attenzione alla sua unicità, giustizia sociale, riguardo per l'ambiente; Internamente vive un sistema organizzativo chiaro: presa di decisioni condivisa, suddivisione dei compiti e delle responsabilità, importanza del rapporto tra gli appartenenti al gruppo. Con attenzione ai tempi dei singoli, si attende la maturazione del rapporto societario, che concretamente esprime la responsabilità condivisa e la partecipazione.
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE);	Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone: **Manutenzione delle aree verdi private e pubbliche – Servizi Cimiteriali – Raccolta Indumenti usati** Servizi socio educativi a favore dei minori, delle famiglie e di persone adulte sia affiancando il settore dei servizi pubblici che in ambito privato. Progetti rivolti al mondo dei pre-adolescenti ed adolescenti: progetti educativi, rivolti sia alla formazione che alla prevenzione ed al recupero di situazioni critiche. Tra i progetti realizzati citiamo: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, l'Officina di Marino, progetto creato come alternativa alla dispersione scolastica, Educativa di strada, che si concretizza con azioni di aggancio a ragazzi che hanno bisogno di ritrovare la valenza positiva del tempo libero. Percorsi educativi individualizzati volti al benessere dei minori, famiglie ed adulti effettuati sia presso il domicilio dell'utente che presso le scuole o le sedi della Cooperativa. La Cooperativa ha posto da vari anni particolare attenzione all'età evolutiva dei minori, sempre più critica, accompagnando il ragazzo nella vita

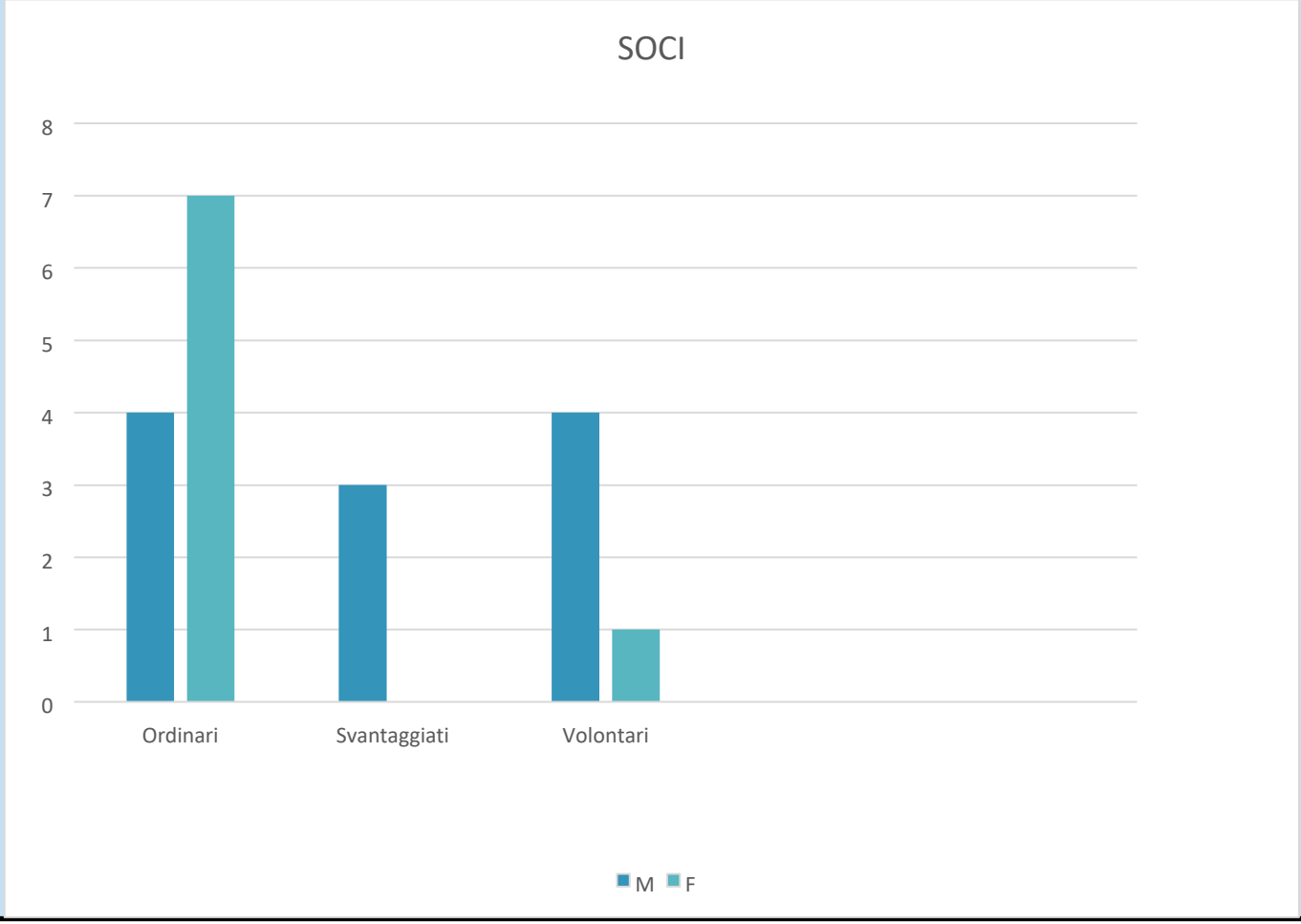
	sociale e relazionale, creando un rapporto di fiducia e sostenendolo nelle diverse attività quotidiane. contemporaneamente, si promuove anche un sostegno alle figure genitoriali per integrare e rinforzare il loro ruolo, al fine di ristabilire un migliore equilibrio nel nucleo familiare. Spazio Compiti: sono interventi di supporto allo svolgimento dei compiti scolastici che realizziamo sia in collaborazione con Comuni dell'alto vicentino, sia privatamente. Lo Spazio Compiti diventa per i ragazzi un luogo di socializzazione ed un contesto di crescita e di scambio. Organizzazione e gestione di centri estivi: rispondono alle esigenze, sempre più presenti nelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano, di ospitare bambini delle scuole materne ed elementari e di occuparsi di loro nel corso della giornata, una volta terminata la scuola
ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE	n.n.
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	CONSORZIO PRISMA – VICENZA
CONTESTO DI RIFERIMENTO	Primavera Nuova opera nel territorio dell'Alto Vicentino. La cooperativa ha infatti scelto di mantenere uno stretto legame con il territorio in cui lavora, rendendo così possibile una buona lettura dei bisogni, una capacità di proposta di intervento più attenta e la costruzione di una importante rete di stakeholder.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

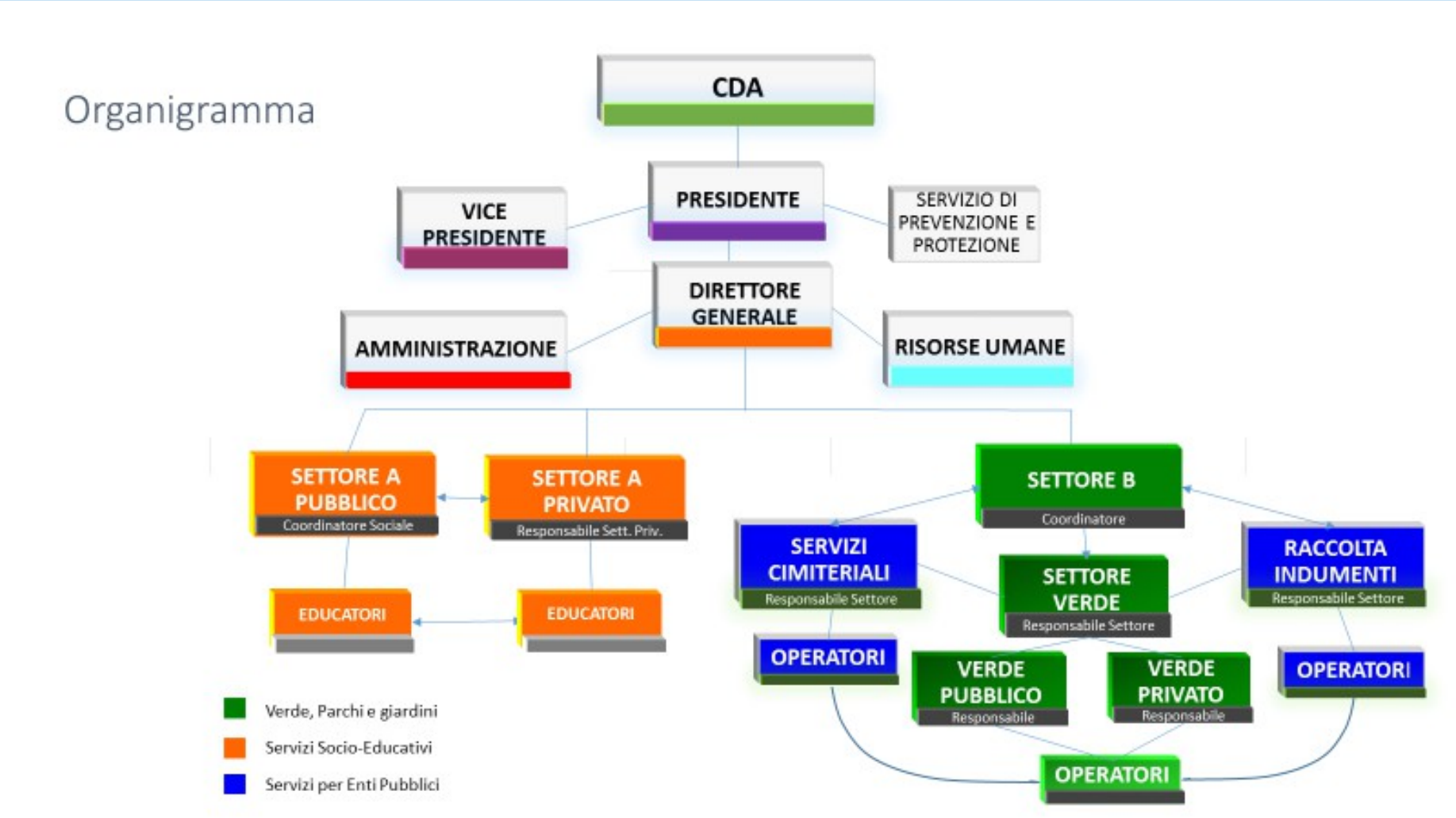
INFORMAZIONI

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

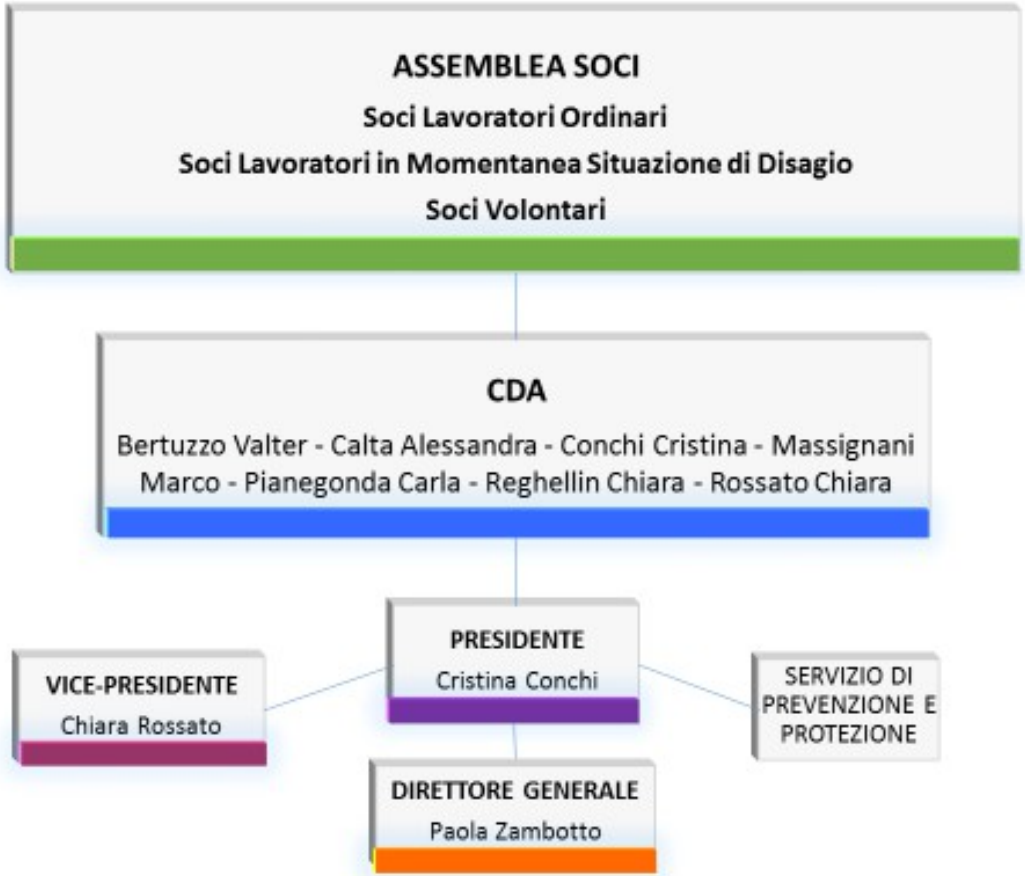
31/12/2020	TOTALE	DONNE	UOMINI
SOCI ORDINARI	11	7	4
SOCI SVANTAGGIATI	3	0	3
SOCI VOLONTARI	5	1	4



SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI



Sistema di governo



NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE PG/ENTE/SOCIETÀ	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
CRISTINA CONCHI	NO	26/04/2018	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020	6	05/05/2006 Pres. 07/05/2003 cons.	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE
CHIARA ROSSATO	NO	26/04/2018	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020	6	19/05/2015 Vic.pr. 02/03/2005 cons	VICE PRESIDENTE CDA
VALTER BERTUZZO	NO	26/04/2018	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020	6	07/05/2003	CONSIGLIERE
ALESSANDRA CALTA	NO	26/04/2018	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020	2	09/05/2015	CONSIGLIERE
MARCO MASSIGNANI	NO	26/04/2018	FINO AL 25/01/2011	2	19/05/2015	CONSIGLIERE
CARLA PIANEGONDA	NO	26/04/2018	FINO AL 25/01/2011	2	19/05/2015	CONSIGLIERE
CHIARA REGHELLIN	NO	26/04/2018	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020	4	27/05/2009	CONSIGLIERE

Il 2020 è stato indubbiamente un anno anomalo in termini di socialità, stante le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica. Le Assemblee previste dallo Statuto si sono svolte con regolarità con la presenza della quasi totalità dei soci. Il C.d.A. in carica si è riunito con regolarità settimanalmente ed ha lavorato garantendo la trasparenza: la consultazione dei verbali da parte dei soci è fruibile in qualsiasi momento ed è effettuata presso gli Uffici. Nella seconda metà dell'anno, sono stati organizzati un paio di incontri informali tra i soci lavoratori, per aggiornamenti in merito all'andamento economico della Cooperativa e per la condivisione allargata delle proposte, strategie ed obiettivi che hanno portato all'elaborazione finale del Piano di crisi per gli anni 2020/2021. Con cadenza indicativamente bimestrale si riunisce il Gruppo Verde, che coinvolge non solo soci, ma anche i dipendenti del settore Giardinaggio coordinati dalla Tutor Aziendale, e consente una panoramica aggiornata su inserimenti lavorativi e tirocinanti. Anche l'équipe della parte A si riunisce sistematicamente ogni due mesi circa per un confronto sulle situazioni seguite ed i possibili sviluppi di nuovi progetti.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Soci lavoratori e dipendenti

Gruppi e associazioni del territorio

Soci volontari

Clienti e fornitori dei settori produttivi

Inserimenti Lavorativi

Altre cooperative e consorzi locali

Sistema dei Servizi

Consulenti

Famiglie, minori e adulti fragili

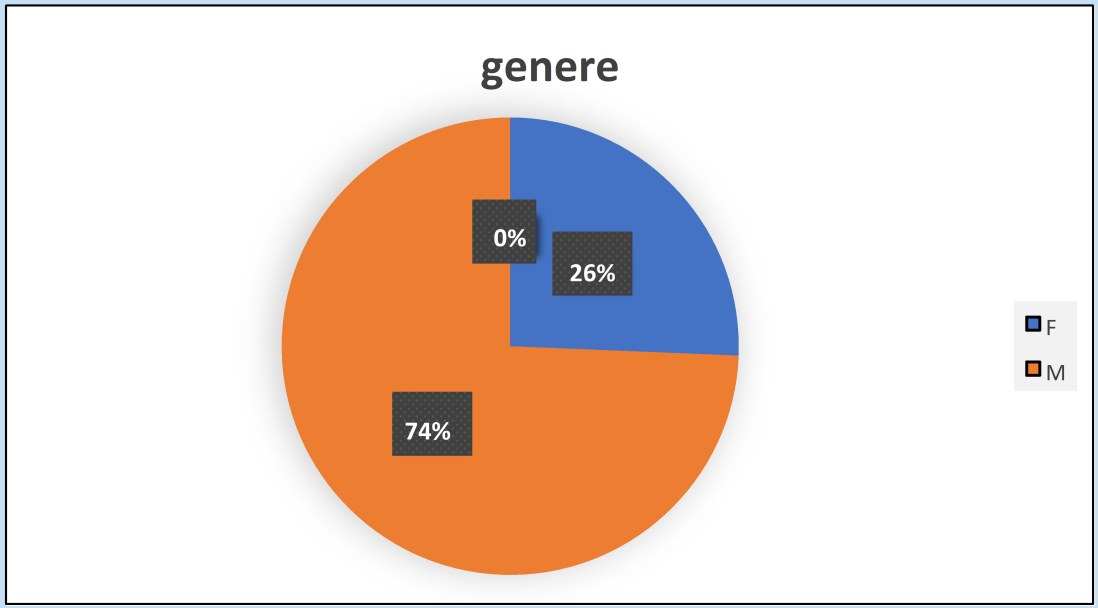
Banche e Fondazioni

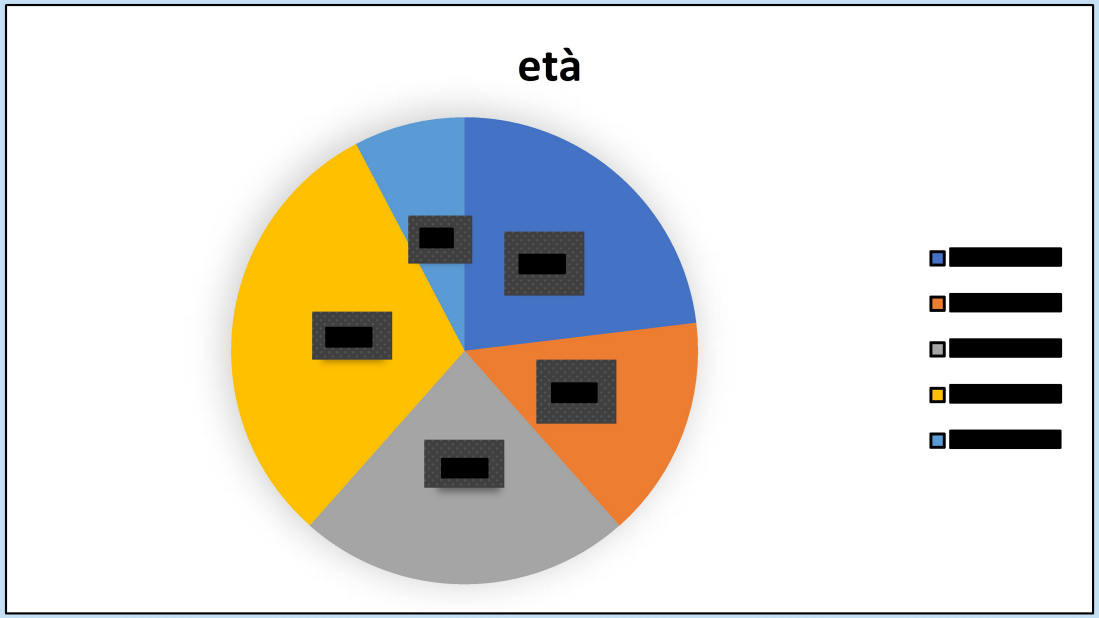
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

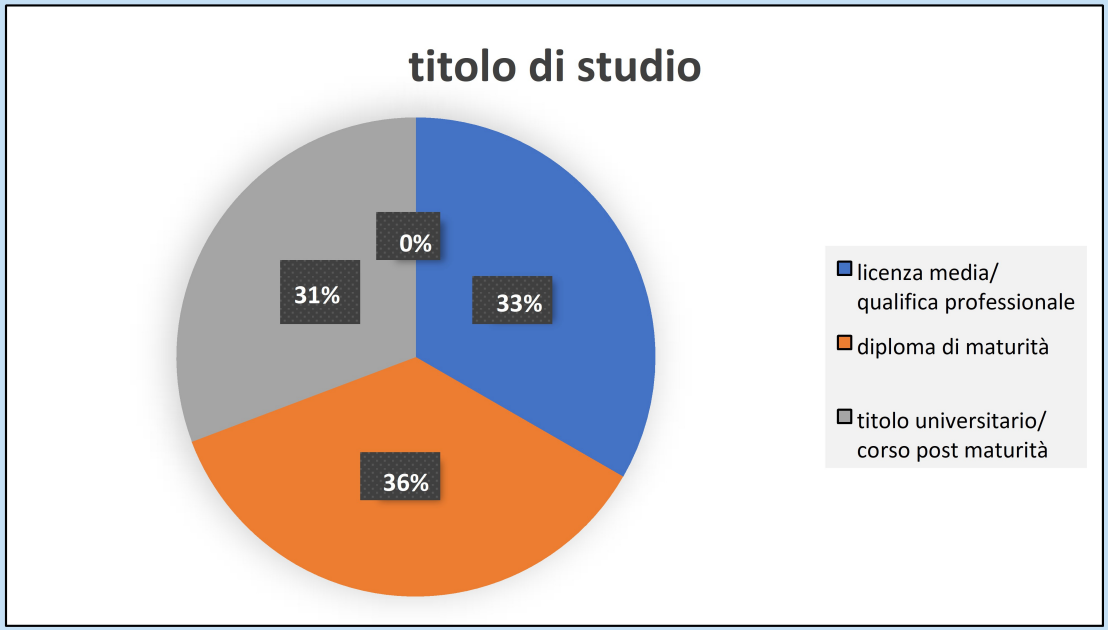
INFORMAZIONI

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE (CON ESCLUSIONE QUINDI DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI, CD. «DISTACCATI OUT») CON UNA RETRIBUZIONE (A CARICO DELL'ENTE O DI ALTRI SOGGETTI) O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

Personale Coinvolto	N°
Direzione/coordinamento settori	5
Personale amministrativo	2
Personale settori socio/educativi	7
Personale settori produttivi	25
TOTALE	39




età


titolo di studio
0%
31%
33%
36%
licenza media/ qualifica professionale
diploma di maturità
titolo universitario/ corso post maturità

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	Per tutti i dipendenti è stata effettuata la formazione obbligatoria in merito alla sicurezza sul lavoro L. 81 del 2008, antincendio e primo soccorso per un totale di 11 lavoratori coinvolti nell'anno; alcuni aggiornamenti, però, sono stati rinviati a causa dell'emergenza sanitaria. Un impegno importante ha richiesto la formazione dei lavoratori sui protocolli di gestione emergenza Covid-19 applicati nei diversi ambiti della cooperativa. Nei primi mesi dell'anno sono stati svolti alcuni corsi specifici nell'ambito del settore verde. • 4 operatori hanno svolto il corso per la realizzazione di impianti di irrigazione, • 2 operatori hanno ottenuto il patentino per l'acquisto e l'uso di fitofarmaci; • 3 operatori hanno ottenuto l'abilitazione all'uso di piattaforme per i lavori in quota; • 1 operatore ha svolto il corso per il posizionamento della segnaletica stradale I dipendenti impiegati nei servizi educativi hanno partecipato alle seguenti formazioni, alcune svolte on-line a causa dell'emergenza Covid-19: • 1 operatore al "Coordinamento Minori –Famiglia" • 2 operatori a "L'educazione Finanziaria di Qualità' per Accompagnare e Promuovere il Benessere delle Famiglie" • 2 operatori a "Tessere Partecipazione" • 3 operatori a "Continuando a Tessere" • 1 operatore a "Care Leavers" • 8 operatori ad "Interventi socio educativi con adolescenti in disagio sociale e a rischio dispersione scolastica"
CCNL APPLICATO AI DIPENDENTI	CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – COOPERATIVE SOCIALI
NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI	Nel 2020 i volontari non hanno svolto attività se non la partecipazione alle Assemblee, portando il loro contributo.
STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI CARICA E MODALITA' E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI	Le retribuzioni sono soggette all'applicazione del CCNL, secondo i livelli di inquadramento e le relative mansioni dei lavoratori. I volontari non hanno avuto rimborsi.
EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI	Primavera Nuova si avvale del Revisore Legale per un compenso pari ad € 780,00. Non sono previsti compensi ai componenti del consiglio di amministrazione, come stabilito dall'Assemblea Soci.
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti di Primavera Nuova è pari a 2,33 Minimo € 16.460,73 – Massimo € 38.427,87

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

INFORMAZIONI INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE AREE DI ATTIVITÀ, SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI, SUGLI OUTPUT RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE E, PER QUANTO POSSIBILE, SUGLI EFFETTI DI CONSEGUENZA PRODOTTI SUI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI.		
IDENTITA'	Titolo	SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONA SVANTAGGIATE EX L. 381/91
	Descrizione del Servizio	Il Servizio è finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ex legge 381/91 presso il settore di manutenzione del verde pubblico e privato, la raccolta indumenti da campane stradali e i servizi cimiteriali. Per l'avvio del percorso di inserimento lavorativo la procedura prevede colloqui conoscitivi alla presenza anche del servizio inviante, la presentazione della cooperativa, la sottoscrizione del regolamento dell'inserimento lavorativo, la definizione del progetto formativo del tirocinio di inserimento lavorativo. Nel progetto formativo si inseriscono tempi e modalità, così come previsto dalla normativa specifica della Regione Veneto. Il percorso prosegue con l'individuazione dell'operatore di riferimento ed il monitoraggio con verifiche e colloqui, confronto ed aggiornamento con i servizi referenti. Persone in inserimento lavorativo con assunzione a tempo determinato o indeterminato: Da parte del tutor aziendale si prevedono colloqui e verifiche di monitoraggio, con tempistiche definite in base alle specifiche necessità della persona, inerenti l'andamento del percorso di inserimento lavorativo con le persone e l'operatore di riferimento. Vengono assicurati aggiornamenti diretti o per mail ai servizi sociosanitari di riferimento. Per quanto concerne gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: - partecipazione attiva alle riunioni di "Gruppo Verde" finalizzate al monitoraggio del percorso di inserimento lavorativo, all'emersione di eventuali criticità relative alla dimensione di accompagnamento educativo di persone in inserimento lavorativo e quindi alla formazione-consolidamento del ruolo di "operatore dell'inserimento lavorativo". Tali incontri sono organizzati dal Tutor Aziendale, in collaborazione con il responsabile del settore di manutenzione del verde. Per gli enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: la cooperativa, nelle proprie attività produttive, si rende disponibile ad avviare percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate in carico ai servizi stessi. Il percorso si svolge in continua collaborazione con i servizi referenti con i quali si mantiene un'azione di monitoraggio e aggiornamento dei percorsi attivati. Per il territorio dell'Alto Vicentino: -Le squadre di lavoro, operative in appalti con comuni dell'Alto Vicentino e presso privati, nel rispetto della dimensione organizzativa, gestionale e operativa, comprendono la presenza di almeno una persona in percorso di inserimento lavorativo. -La cooperativa si rende disponibile all'incontro, scambio informativo e confronto sulla tematica dell'inserimento lavorativo. Per enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: -Verifica sistematica sull'assetto del personale del settore di manutenzione del verde dedicato ad alcuni appalti.

		-Nelle squadre operative presso clienti privati è inserito, compatibilmente con le mansioni lavorative previste e con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91.
BENEFICIARI	Diretti	8 persone inserite nei settori produttivi di cui: 3 lavoratori ex L 381/91 tempo indeterminato 2 lavoratori ex L 381/91 tempo determinato 3 tirocini di inserimento lavorativo 8 persone ex L 381/91 potenziali candidati al tirocinio formativo di cui 3 colloqui sostenuti.
	Indiretti	Operatori dei settori produttivi della cooperativa: 8 Enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: 24 (6 Comuni 1 CSM, 1 UEPE, 1 Tessitori di Territori, 3 Silas, 1 Casa Bakhita, 3 EE, 8 SERD-Alcologia) Territorio dell'Alto Vicentino: numero non specificato Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: Comuni/Azienda Aulss 7 Pedemontana: 5 Clienti privati = circa 100
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e Risultati/ Output	Effetti/Outcome Attesi	Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: • Fornire delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" • Trasmettere delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: Per gli operatori dei settori produttivi della cooperativa: • Garantire da parte del tutor aziendale un accompagnamento alla funzione educativa attraverso incontri individuali, attività di gruppo, verifiche con i lavoratori in inserimento lavorativo. Per il territorio dell'Alto Vicentino: • Proporre un'immagine pubblica delle persone in fragilità sociale inserite in un settore produttivo "visibile" e non ghettizzato. Per enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: • far conoscere e promuovere il progetto di inserimento lavorativo come opportunità concreta ed efficace di valorizzazione, attraverso l'attività lavorativa in una squadra operativa, della persona "fragile".
	Risultati/Output Attesi	Risultati/Output attesi per i beneficiari diretti: Nuovi inserimenti lavorativi: - Previsione di inserimento di 3 persone in tirocinio di inserimento lavorativo da avviare nel corso del 2020. Persone in inserimento lavorativo con assunzione a tempo determinato o indeterminato:

		- Consolidamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone ex legge 381 /91 prevedendo progressione nel livello contrattuale, eventuale aumento orario di lavoro. Risultati/Output attesi per i beneficiari indiretti: Enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: - Invio alla rete dei servizi sociosanitari del territorio di almeno 2 mail informative sulla disponibilità da parte della cooperativa ad avviare, nel 2020, percorsi di inserimento lavorativo rivolti a persone ex legge 381/91. - Organizzazione di almeno 3 incontri di presentazione/colloqui di conoscenza, alla presenza del servizio referente, con il potenziale candidato al percorso di inserimento lavorativo. - Organizzazione di almeno 2 attività di verifica (mail, contatti telefonici, incontri diretti) sull'andamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone ex L 381/91 in tirocinio di inserimento lavorativo o in assunzione a tempo determinato. Territorio dell'Alto Vicentino: - Presenza di almeno una persona ex L 381/91 nelle squadre di lavoro operative negli appalti dei comuni del territorio. - La cooperativa, nell'anno 2020, partecipa ad almeno un incontro organizzato dal consorzio Prisma e rivolto alle cooperative di inserimento lavorativo della provincia di Vicenza finalizzato, nella specificità dell'emergenza Covid, ad uno scambio informativo e al confronto sulla tematica dell'inserimento lavorativo inerente nello specifico alla necessità di agire in modo coordinato nei confronti dei referenti istituzionali del territorio (Silas). Enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: - Verifica, almeno 3 volte nell'anno, sull'assetto del settore di manutenzione del verde dedicato ad alcuni appalti. - Nelle squadre operative presso clienti privati è inserito, compatibilmente con le mansioni lavorative previste e con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91.
INPUT	Risorse Umane	1 Tutor Aziendale e 7 operatori dell'inserimento lavorativo (presenti al 31/12/2020) direttamente coinvolti nell'attività di affiancamento della persona in inserimento lavorativo
	Risorse Strutturali/ Immateriali/ Materiali	- Attrezzatura tecnica necessaria all'attività di manutenzione del verde pubblico e privato - Mezzi di trasporto idonei, - Strumentazione informatica e di ufficio specifica

PROCESSI	Metodologie	Per i beneficiari diretti: - Formazione “learning by doing” inerente il ruolo di lavoratore e la mansione specifica di giardiniere. - Colloqui di conoscenza, presentazione della cooperativa e di verifica sull’andamento del percorso formativo. Per gli Operatori dei settori produttivi della cooperativa: - Incontri individuali e di gruppo inerenti alla funzione educativa di operatore dell’inserimento lavorativo - organizzazione di riunioni di “Gruppo Verde” finalizzate all’analisi dei percorsi di inserimento lavorativo delle persone inserite e al consolidamento delle competenze educative inerenti al ruolo di operatore dell’inserimento lavorativo
	Partenariati	Consorzio Prisma, AULSS 7 Pedemontana Distretto 2 convenzione per attivazione tirocini di inserimento lavorativo (Avviso pubblico 2019-2021)
RISULTATI/ OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	Azioni realizzate rivolte ai beneficiari diretti: - Inserimento di 2 persone in tirocinio di inserimento lavorativo su 3 previste. - Consolidamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone ex legge 381 /91: data l’emergenza Covid 19 non sono stati attuati aumenti dei livelli contrattuali e degli orari di lavoro. Inserimenti lavorativi segnalati nel corso del 2020 e non avviati: - 8 incontri o mail con servizi invianti - 3 colloqui di conoscenza della cooperativa; Inserimenti lavorativi a vario titolo inseriti nel settore di manutenzione del verde: - 6 colloqui di conoscenza-presentazione della cooperativa precedenti all’avvio del tirocinio di inserimento lavorativo: - 53 colloqui finalizzati alla valutazione del percorso di inserimento lavorativo - 40 incontri o mail di monitoraggio sull’andamento del percorso di inserimento lavorativo. Azioni realizzate rivolte ai beneficiari indiretti: Enti pubblici /servizi sociosanitari invianti: - Invio, nel corso del 2020, di 2 mail di presentazione dell’opportunità di inserimento lavorativo di 3 persone ex L 381/91 nel settore di manutenzione del verde. - Organizzazione di 9 incontri su 3 previsti di presentazione/colloqui di conoscenza alla presenza del servizio referente con il potenziale candidato al percorso di inserimento lavorativo. - Organizzazione di un totale di 40 (5 in media dedicate a ogni persona) attività di verifica (mail, contatti telefonici, incontri diretti) sull’andamento del percorso di inserimento lavorativo delle persone ex L 381/91 in tirocinio di inserimento lavorativo o in assunzione a tempo determinato. Territorio dell’Alto Vicentino: - Presenza di almeno una persona ex L 381/91 nelle squadre di lavoro operative negli appalti dei comuni del territorio. - Partecipazione ad un incontro nell’anno 2020 organizzato dal consorzio Prisma e rivolto alle cooperative di inserimento lavorativo della provincia di Vicenza finalizzato, nella specificità dell’emergenza Covid, ad uno scambio

		informativo e al confronto sulla tematica dell'inserimento lavorativo inerente nello specifico alla necessità di agire in modo coordinato nei confronti dei referenti istituzionali del territorio (Silas). Enti pubblici e clienti committenti - Verifica ogni 3 volte nell'anno sull'assetto del settore di manutenzione del verde dedicato all'appalto del Comune di Schio. - Nelle squadre operative presso clienti privati è inserito, compatibilmente con le mansioni lavorative previste e con l'organizzazione del cantiere, almeno un lavoratore ex Legge 381/91
	Grado di Raggiungimento Risultati / Output attesi	Rispetto agli obiettivi di Risultato/Output attesi, nel corso del 2020 i risultati/output raggiunti sono stati buoni
EFFETTI/ OUTCOME REALIZZATI	Effetti/Outcome realizzati	Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari diretti del servizio di inserimento lavorativo: • sono state fornite delle competenze maggiori in termini di attenzione al rispetto delle regole del contesto lavorativo attraverso il "learning by doing" • sono state trasmesse delle competenze tecnico-professionali specifiche della mansione lavorativa e del settore produttivo. Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti: Per il territorio dell'Alto Vicentino: • è stata proposta un'immagine pubblica delle persone in fragilità sociale inserita in un settore produttivo "visibile" e non ghettizzato. Per enti pubblici e clienti committenti dei settori produttivi della cooperativa: nella presentazione delle attività lavorative della cooperativa è stata illustrata l'opportunità data a persone "fragili" di essere inserite nel percorso di inserimento lavorativo. Questa comunicazione diventa fondamentale per trasmette al cliente il valore aggiunto del servizio offerto dalla cooperativa e stimolare lo stesso ad una scelta che non sia solamente di convenienza economica.
	Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi	Gli obiettivi del 2020 sono stati in buona misura raggiunti con gradi differenti a seconda dell'utente /beneficiario del percorso di inserimento lavorativo in relazione al suo personale progetto formativo
NOTE/ FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	L'emergenza Covid ha compromesso in modo rilevante la possibilità di attivare momenti formativi, di scambio-confronto di gruppo con gli operatori dell'inserimento lavorativo; L'emergenza Covid ha inoltre rallentato, nella collaborazione con i servizi sociosanitari invianti, la possibilità di colloqui diretti con i potenziali beneficiari diretti del percorso di inserimento lavorativo.

	Proposte Miglioramento	Si propongono per il 2021 le seguenti attività di miglioramento rivolte ai beneficiari indiretti: - Consegna ad ogni cliente del flyer di presentazione della cooperativa. - Organizzazione di momenti formativi specifici (anche con relatori esterni alla cooperativa) rivolti agli operatori dell'inserimento lavorativo
IDENTITA'	Titolo	INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO INDIVIDUALE E FAMILIARE
	Descrizione del Servizio	Servizio di sostegno socioeducativo, su invio dei servizi sociali e sociosanitari del territorio (Comuni di Schio, Santorso e Malo, Servizio di Età Evolutiva-ex tutela minori-, SERD, NPI del Distretto 2 AULSS 7 Pedemontana) rivolto a persone adulte sole, a famiglie con minori e ad adolescenti o neomaggiorenni. Nel corso del 2020 all'interno del servizio di sostegno socioeducativo individuale e familiare sono inseriti gli interventi di guida relazionale e accompagnamento all'inserimento lavorativo rivolti a ragazzi nell'ambito del progetto Tessitori di Territori, finanziato da Fondazione Cariverona, con capofila AULSS 7 Pedemontana. Gli interventi di sostegno socioeducativo rivolti a persone adulte sole, prive di rete familiare e sociale, che necessitano di un supporto educativo, sono finalizzati al mantenimento o potenziamento delle autonomie personali. Nei casi più complessi e cronicizzati, che vedono coinvolti anche servizi sociosanitari (CSM, SERD), Medici di Medicina Generale e Amministratori di Sostegno, si attivano interventi in un'ottica di riduzione di possibili danni, volti ad impedire l'aggravarsi ulteriore della delicata situazione sociale e sanitaria. Gli interventi di sostegno socioeducativo sono rivolti a famiglie fragili, conosciute dai servizi sociali del comune di residenza e dai servizi sociosanitari (Consultorio Familiare, Età Evolutiva) dell'Azienda ULSS. Sono famiglie molto in difficoltà e, a volte, impreparate nella funzione genitoriale. Nei nuclei, su invio di EE e CF, sono evidenti elementi di trascuratezza, negligenza, maltrattamento fisico e psicologico e, nei casi più gravi, violenza nei confronti dei figli. Per queste famiglie, affidate ai servizi sociali dal Tribunale di Minori, l'intervento socioeducativo è prescritto dal Tribunale stesso e si configura quindi come una sorta di "supporto" alla famiglia nel suo complesso e nel suo territorio. In alcune situazioni, durante incontri protetti tra un genitore e il figlio minore, il ruolo dell'educatore è di osservazione della relazione genitore-figlio, garanzia della tutela del minore e possibile snodo di cambiamento delle dinamiche inadeguate presenti nella relazione. Nel corso del 2020 l'emergenza Covid 19 ha richiesto, da parte degli educatori e degli utenti stessi, un profondo cambiamento delle modalità consuete dell'intervento educativo. Nei mesi di marzo-maggio, dove possibile, il servizio di educativa territoriale si è svolto da remoto (telefonate, videochiamate, incontri MEET). Alcuni utenti hanno colto anche gli aspetti positivi di tale novità relazionale richiedendo, alla ripresa delle attività dirette, di mantenere la possibilità di alcuni interventi a distanza. L'emergenza Covid 19 ha bloccato di fatto l'avvio di nuovi progetti educativi nel corso del 2020 che sono ripresi solo a partire dal mese di settembre.

BENEFICIARI	Diretti	ENTE INVIANTE	ADULTI SOLI	FAMIGLIE MINORI	ADOLESCENTI	NEO MAGGIORENNI	INTERVENTI CONCLUSI NEL 2020	TOTALE	INTERVENTI ATTIVI AL 31/12/2020
		COMUNE SCHIO	5	1	2	1	3	9	6
		COMUNE SANTORSO		3			3	3	0
		COMUNE MALO		1				1	1
		ETA' EVOLUTIVA		10	2	2	4	14	10
		EE/TESS TERR			2	1	3	3	0
		NPI/TESS TERR			2		2	2	0
		SERD/TESS TERR				2	2	2	0
		TOTALE	5	15	8	6	17	34	17
	Indiretti	Enti pubblici/servizi sociosanitari di riferimento: 63 (4 Comuni del territorio: Schio (14), Malo (2), Valli del Pasubio (1) Santorso (3), Servizio di Età Evolutiva (17), NPI (9), SERD (5) USSM (2), SILAS (6), CSM (4). Medici di medicina generale (5), Amministratori di sostegno (2). Scuole (17) e agenzie educative del territorio di residenza delle persone (5). Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti (5) Aziende private contattate per attivazione di percorsi di inserimento lavorativo (10) Vicinato solidale: 8							
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e risultati/Output	Effetti/ Outcome Attesi	Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: per ogni persona o famiglia si andranno a definire, nel progetto educativo personalizzato, gli obiettivi specifici per quella determinata situazione. Di seguito andiamo a definire degli obiettivi di esito di carattere generale suddivisi per tipologie di beneficiari diretti. 1) Adulti soli privi di rete familiare e sociale in carico al servizio sociale del comune di residenza e ai servizi sociosanitari (CSM-SERD-SILAS): - favorire l'accrescimento o il mantenimento equilibrato di autonomie personali e sociali del beneficiario; - favorire, attraverso azioni di accompagnamento e monitoraggio, il mantenimento di condizioni di salute del beneficiario che garantiscano la vita autonoma; - mantenere rapporti adeguati con il vicinato.							

			2) Famiglie fragili con figli minori o adolescenti in carico al servizio di Età Evolutiva del distretto 2 dell'Ulss 7 Pedemontana: - l'osservazione della relazione genitori/figli e in particolare della capacità di cura e protezione dei genitori nei confronti dei figli. - sostenere i genitori nella cura e protezione dei figli; - favorire il clima di benessere favorente la crescita equilibrata dei figli: - favorire la frequenza scolastica e la relazione tra la famiglia e la scuola, le agenzie educative e la comunità educante. 3) Ragazzi adolescenti o neomaggiorenni inseriti in percorsi educativi finalizzati all'autonomia personale e sociale: - valorizzare e sostenere le competenze di autonomia dei ragazzi in ambito personale, sociale e lavorativo - favorire l'empowerment dei ragazzi inseriti in progetti di autonomia: - favorire le connessioni tra i ragazzi e il territorio di vita. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: 1)Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento: - garantire un servizio di sostegno educativo professionale e qualificato rivolto ai destinatari degli interventi, utenti dei servizi pubblici, - individuare, in collaborazione con gli operatori del servizio pubblico referente, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici al raggiungimento della condizione di miglioramento o mantenimento della condizione di benessere e autonomia e emancipazione dei beneficiari dell'intervento - aggiornare sull'andamento degli interventi socioeducativi - proporre attività di miglioramento e innovative favorenti il percorso di empowerment e di cambiamento per i destinatari degli interventi 2) Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno dei beneficiari: - favorire il collegamento e la collaborazione tra i MMG, gli ADS e le persone destinatarie dell'intervento educativo; - favorire il rispetto delle prescrizioni sanitarie impartite dai MMG e le indicazioni di gestione economica di competenza dell'Amministratore di Sostegno 3) Scuole e agenzie educative del territorio di residenza: - favorire la frequenza scolastica dei minori destinati dell'intervento educativo - favorire il collegamento e la collaborazione tra la scuola e le famiglie - favorire l'inserimento dei minori in realtà ed agenzie educative del territorio - favorire il collegamento e la collaborazione tra le agenzie educative del territorio e le famiglie 4) Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti: - favorire l'inserimento lavorativo dei beneficiari diretti - favorire il mantenimento dell'attività lavorativa - mantenere il collegamento e la collaborazione con l'azienda in cui il destinatario è inserito 5) Vicinato solidale:

		- promuovere e favorire la collaborazione, i rapporti di buon vicinato e l'aiuto reciproco tra la persona destinataria dell'intervento educativo e i vicini di casa
	Risultati/ Output Attesi Att. 1	Risultati attesi per i beneficiari diretti: 1)Adulti soli: -Consolidamento, anche in emergenza Covid 19, della relazione educativa con almeno 4 persone sole in condizione di fragilità sociale. -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 80% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale 2)Famiglie fragili con figli minori: -Consolidamento, anche in emergenza Covid 19, della relazione educativa con almeno 10 famiglie con figli minori in carico al servizio di Età evolutiva; -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 80% delle ore di intervento educativo previste 3) Ragazzi adolescenti o neomaggiorenni: -Consolidamento, anche in emergenza Covid 19, della relazione educativa e di accompagnamento all'autonomia con almeno 8 ragazzi adolescenti o neomaggiorenni. Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 80% delle ore di intervento educativo previste Risultati attesi per i beneficiari indiretti: 4)Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento: -Partecipazione dell'equipe educativa ad almeno 2 incontri (anche a distanza) di verifica sull'andamento degli interventi di sostegno socioeducativo per ciascuna situazione in carico; -Stesura di almeno 1 relazione annuale o almeno 4 mail di aggiornamento per ciascuna situazione in carico inviate ai servizi. da parte dell'equipe educativa. -Partecipazione da remoto da parte della coordinatrice dell'equipe educativa ad almeno 2 riunioni con la Direzione dei Servizi Sociali dell'AULSS 7 Pedemontana Distretto 2 per la programmazione delle attività educative dirette a seguito della sospensione delle stesse nel periodo di lockdown. -Partecipazione diretta o da remoto da parte della coordinatrice dell'equipe educativa ad almeno 7 incontri di presentazione di nuove situazioni per le quali avviare degli interventi di sostegno educativo. 5)Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno dei beneficiari: -Invio di almeno 3 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici o 2 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore e i MMG e gli ADS. 6)Scuole e agenzie educative del territorio di residenza -Invio di almeno 8 mail di aggiornamento, 15 contatti telefonici o 6 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore e le scuole e le agenzie educative del territorio. 7)Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti

		-Individuazione di almeno 4 aziende del territorio presso le quali realizzare 4 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a ragazzi adolescenti e neomaggiorenni; -Ricerca -contatto con almeno 10 aziende del territorio per richiedere la disponibilità a realizzare 4 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a ragazzi adolescenti e neomaggiorenni; -Invio di almeno 3 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici o 2 incontri diretti con ciascuna azienda del territorio coinvolta per ciascuno dei beneficiari diretti. 8)Vicinato solidale -Per ciascuna situazioni per le quali si ritiene coerente con gli obiettivi di progetto personalizzato mantenere dei contatti diretti continuativi favorenti i rapporti di buon vicinato si prevedono almeno 3 incontri diretti o contatti telefonici con i vicini di casa dei beneficiari.
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	Rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2020 i risultati raggiunti sono stati buoni.
EFFETTI/ OUTCOME REALIZZATI:	Effetti/Outcome realizzati	Il periodo di lockdown per Covid 19 ha sicuramente modificato la modalità di intervento da parte dell'educatore andando di conseguenza a rideterminare gli obietti specifici del progetto personalizzato. Obiettivi di Outcome /Effetti realizzati rivolti ai beneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: 1)Adulti soli privi di rete familiare e sociale in carico al servizio sociale del comune di residenza e ai servizi sociosanitari (CSM-SERD, SILAS): -Accrescimento e/o mantenimento equilibrato di autonomie personali e sociali del beneficiario anche durante il lockdown covid 19; -Attraverso azioni di accompagnamento e monitoraggio si sono mantenute condizioni di salute del beneficiario sufficienti a garantire la vita autonoma; -Si sono mantenuti e, in alcuni casi consolidati, i rapporti adeguati con il vicinato dei beneficiari. 2)Famiglie fragili con figli minori o adolescenti in carico al servizio di Età Evolutiva del distretto 2 dell'Ulss 7 Pedemontana: -Osservazione della relazione genitori/figli e in particolare della capacità di cura e protezione dei genitori nei confronti dei figli anche con modalità a distanza. -Azione di potenziamento e sostegno ai genitori nella cura e protezione dei figli anche attraverso modalità di ascolto e confronto a distanza. -Attraverso interventi diretti e a distanza si è favorito il clima di benessere familiare necessario alla crescita equilibrata dei figli. -Attraverso interventi diretti e a distanza e la messa a disposizione di strumenti informatici necessari per la DAD si è favorita la frequenza scolastica e la possibilità di relazione a distanza tra la famiglia e la scuola, le agenzie educative e la comunità educante. 3) Ragazzi adolescenti o neomaggiorenni inseriti in percorsi educativi finalizzati all'autonomia personale e sociale:

		-L’educatore, anche con interventi a distanza, ha valorizzato e sostenuto le competenze di autonomia dei ragazzi in ambito personale, sociale e lavorativo. -L’intervento di sostegno educativo ha favorito l’empowerment dei ragazzi inseriti in progetti di autonomia. -Si sono favorite le connessioni tra i ragazzi e il territorio di vita individuando assieme ai ragazzi iniziative e proposte attività educative, di svago e socializzazione positive e promozionali. Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti degli interventi di sostegno educativo: 1) Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento: -L’equipe educativa ha garantito, con tempestività, adeguatezza e capacità di implementazione di modalità innovative in condizioni di emergenza Covid 19, un servizio di sostegno socioeducativo professionale e qualificato rivolto ai destinatari degli interventi, utenti dei servizi pubblici; - In collaborazione con gli operatori del servizio pubblico, a fronte dell’emergenza Covid 19, l’equipe educativa ha individuato in modo tempestivo ed efficace obiettivi, azioni e metodi per il miglioramento o mantenimento del benessere, dell’autonomia ed emancipazione dei beneficiari dell’intervento. 2) Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno L’educatore ha favorito, in particolar modo nel periodo di Lockdown, -il collegamento e la collaborazione tra i MMG e gli ADS e le persone destinatarie dell’intervento educativo; - che i beneficiari dell’intervento educativo seguissero le prescrizioni sanitarie impartite dai MMG e le indicazioni di gestione economica di competenza dell’Amministratore di Sostegno. 3)Scuole e agenzie educative del territorio di residenza -Attraverso lo strumento della DAD, la messa a disposizione di materiale informatico e il supporto al collegamento l’educatore ha favorito frequenza scolastica dei minori destinatari dell’intervento educativo; -Si è garantito in modo tempestivo, adeguato e corrispondente alle necessita specifiche per ogni singola situazione, il collegamento e la collaborazione tra la scuola e le famiglie, con minori, destinatarie dell’intervento educativo; -Nei limiti delle condizioni ambientali si è favorito l’inserimento dei minori in agenzie educative del territorio finalizzate alla socializzazione, allo svago e all’apprendimento della convivenza tra pari; - Si è garantito in modo tempestivo, adeguato e corrispondente alle necessita specifiche per ogni singola situazione, il collegamento e la collaborazione tra le agenzie educative del territorio e le famiglie con minori; 4) Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti -L’educatore ha favorito l’inserimento lavorativo dei beneficiari diretti individuando, pur nella complessità della situazione per emergenza Covid 19, aziende intenzionate ad attivare percorsi di inserimento lavorativo; -L’educatore ha favorito il mantenimento dell’attività lavorativa dei beneficiari diretti concordando in alcuni casi con le aziende la sospensione dell’attività lavorativa, così come previsto dalla normativa regionale per l’emergenza Covid 19; -L’educatore ha mantenuto con costanza, tempestività e con modalità a distanza il collegamento e la collaborazione con l’azienda. 5) Vicinato solidale

		-L'educatore, in particolar modo nel periodo di Lockdown, ha promosso e favorito la collaborazione, i rapporti di buon vicinato e l'aiuto reciproco tra la persona destinataria dell'intervento educativo e i vicini di casa.
INPUT	Risorse Umane	Equipe educativa composta da una coordinatrice assistente sociale e 5 educatori con importante esperienza e formazione e direttamente coinvolti nell'attività di sostegno educativo (presenti al 31/12/2020)
	Risorse Strutturali/ Immateriali/ Materiali	L'equipe educativa ha a disposizione: ¯Cellulare di servizio, ¯Mezzi di trasporto idonei, ¯Strumentazione informatica e di ufficio specifica, ¯Materiale per attività di studio, gioco e finalizzato all'attività educativa diretta, ¯Bibliografia tecnica inerente tematiche pedagogiche, psicologiche, di servizio sociale e animative, Formazione specifica nell'ambito di intervento, sia svolta internamente attraverso lo scambio e il confronto tra educatori (Coordinamento a cadenza mensile: 7 incontri nel 2020), sia attraverso agenzie formative esterne alla cooperativa.
PROCESSI	Metodologie	Per i beneficiari diretti: - accompagnamento educativo diretto, colloqui, proposta di attività educative favorenti la comunicazione, il rispetto delle regole di convivenza tra pari, attività ludiche, di sostegno alla frequenza scolastica (anche sostegno ai compiti) incontri, attività di problem solving, di learning by doing" finalizzati agli obiettivi specifici definiti nel progetto educativo individualizzato. Attività indiretta di contatto e connessione con gli attori sociali coinvolti nel progetto educativo individualizzato. - Colloqui di conoscenza, presentazione della proposta educativa, verifica e monitoraggio dell'andamento dell'attività educativa. Per i beneficiari indiretti -Incontri, verifiche e azioni di monitoraggio dei progetti educativi individualizzati.
	Partenariati	Comune di Schio, comune di Malo, comune di Santorso, AULSS 7 Pedemontana, Fondazione Cariverona.
RISULTATI/ OUTPUT	Risultati/Output realizzati	Azioni Realizzate Rivolte ai Beneficiari Diretti: 1)Adulti soli: -Consolidamento, anche in emergenza Covid 19, della relazione educativa con 4 persone sole in condizione di fragilità sociale. -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per 80% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale. 2)Famiglie fragili con figli minori: -Consolidamento, anche in emergenza Covid 19, della relazione educativa con 10 famiglie con figli minori in carico ai servizi di Età Evolutiva e Consultorio Familiare; -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per 80% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale. 3)Ragazzi adolescenti o neomaggiorenni:

		-Consolidamento, anche in emergenza Covid 19, della relazione educativa e di accompagnamento all'autonomia con 8 ragazzi adolescenti o neomaggiorenni. -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per 80% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale. Azioni Realizzate Rivolte ai Beneficiari Indiretti: 1) Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento: -Partecipazione, da parte dell'equipe educativa, a 2 incontri (anche a distanza) di verifica sull'andamento degli interventi di sostegno educativo per ciascuna situazione in carico -Stesura di 1 relazione annuale o 5 mail di aggiornamento inviate ai servizi per ciascuna situazione in carico -contatti telefonici mensili con gli operatori referenti per un aggiornamento e monitoraggio dell'andamento dell'intervento socioeducativo in essere; -Partecipazione, da remoto, della coordinatrice dell'equipe educativa a 2 riunioni con la Direzione dei Servizi Sociali dell'AULSS 7 Pedemontana Distretto 2 per la programmazione delle attività educative dirette a seguito della sospensione delle stesse nel periodo di lockdown. -Partecipazione diretta o da remoto della coordinatrice dell'equipe educativa a 7 incontri di presentazione di nuove situazioni per le quali avviare degli interventi di sostegno educativo. 2)Medici di medicina generale e Amministratori di sostegno dei beneficiari: -Invio di 3 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici e/o 2 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore e i MMG e gli ADS. 3)Scuole e agenzie educative del territorio di residenza -Invio di 8 mail di aggiornamento, 15 contatti telefonici e/o 6 incontri diretti per ciascuno dei beneficiari diretti che necessitano della collaborazione tra l'educatore, le scuole e le agenzie educative del territorio. 4)Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti -Individuazione di 4 aziende del territorio presso le quali realizzare 4 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a ragazzi adolescenti e neomaggiorenni; -Ricerca/contatto con 10 aziende del territorio per richiedere la disponibilità a realizzare 4 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a ragazzi adolescenti e neomaggiorenni; -Invio di 3 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici e/o 2 incontri diretti con ciascuna azienda del territorio coinvolta per ciascuno dei beneficiari diretti. 5)Vicinato solidale -Per ciascuna situazione, per la quale si ritiene coerente con gli obiettivi di progetto personalizzato mantenere dei contatti diretti continuativi favorenti i rapporti di buon vicinato, si sono attivati 3 incontri diretti e/o contatti telefonici con i vicini di casa dei beneficiari.
	Grado di raggiungimento Output attesi Att. 1	Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/output realizzati rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2020 i risultati attesi/output raggiunti sono stati buoni.

NOTE/ FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	L'emergenza Covid ha "costretto" ad un tempestivo ripensamento teorico e operativo degli obiettivi, delle azioni e metodologie in merito agli interventi di sostegno socioeducativo. L'equipe educativa ha dimostrato una buona capacità di gestire il cambiamento e di modulare, con flessibilità e particolare attenzione, gli interventi socioeducativi. Lo sguardo educativo è stato rivolto ai bisogni delle persone, alle aspettative dei beneficiari diretti e indiretti. Alcune pratiche sperimentate nella fase del Lockdown sono proseguite, su esplicita richiesta dei beneficiari diretti, in quanto sono state ritenute rispondenti ai loro bisogni e necessità. L'emergenza Covid ha comunque rallentato, nella collaborazione con i servizi sociosanitari invianti, la possibilità dell'avvio di nuovi interventi socioeducativi che sono ripresi, seppur non nella potenzialità dell'equipe educativa, solo a partire da settembre 2020.
IDENTITA'	Titolo	INTERVENTI EDUCATIVI DI GRUPPO PER RAGAZZI PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI (EDUCATIVA DI COMUNITA' COMUNE DI SCHIO: CCR -EDUCATIVA DI STRADA SPAZIO APERTO-L'OFFICINA DI MARINO)
	Descrizione del servizio	Interventi educativi di gruppo rivolti a ragazzi preadolescenti e adolescenti. Nello specifico si tratta di interventi educativi previsti nell'appalto Servizio Socioeducativi 2018-2021 del Comune di Schio -Ambito Educativa di Comunità' (Consiglio Comunale dei Ragazzi e Educativa di Strada -Spazio Aperto) e del progetto L'Officina di Marino 2019-2020. Elemento comune in questi servizi è dato dall'opportunità di lavorare con i ragazzi in gruppo, pur nella diversità dell'approccio, dell'obiettivo e delle azioni specifiche. La valenza educativa del gruppo è potente nell'essere attivatore di idee, potenzialità e risorse che, a ricaduta, diventano trasformative per il singolo ragazzo. Si tratta inoltre di servizi che operano in un'ottica promozionale dell'empowerment dei beneficiari e di prevenzione secondaria dei fattori di rischio. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un'attività educativa che sollecita e supporta i ragazzi nell'essere protagonisti, attivatori di progetti, idee e iniziative pensate dai ragazzi stessi per creare percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione. Si rivolge ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dei tre I.C. di Schio. Il CCR 2019-2021 si connota come un interessante progetto di partecipazione attiva di 25 ragazzi eletti dai loro compagni di scuola a dicembre 2019. Le attività del CCR, a cadenza pomeridiana quindicinale, si sono svolte fino a febbraio 2020 in presenza, prevedendo momenti di conoscenza e confronto con l'Amministrazione Comunale di Schio e visita guidata al FABER BOX di Schio. Dal mese di marzo, causa emergenza Covid 19, le attività con i ragazzi si sono svolte esclusivamente da remoto. La partecipazione è risultata comunque buona e si è garantito, seppur ridefinendo le modalità di svolgimento delle singole attività, la programmazione prevista. Nel 2020 si è lavorato principalmente nella definizione delle attività da realizzarsi nel corso del 2021. Si è inoltre lasciato spazio ai ragazzi nel raccontare il loro vissuto durante l'esperienza di lockdown, le prospettive ed i desideri futuri. Durante l'estate si è mantenuto un contatto con i ragazzi attraverso alcuni incontri WEB, visione di film e testimonianze.

		La gestione di CCR è affidata a due educatrici che operano in consolidata collaborazione, per la programmazione e valutazione delle attività, con la responsabile del comune di Schio e le insegnanti referenti dei tre istituti comprensivi (Gruppo di Tutoraggio). L'educativa di Strada/Spazio Aperto è un intervento educativo finalizzato al creare relazioni informali con ragazzi di Schio a rischio devianza sociale. Le attività svolte dall'equipe educativa prevedono interventi di mappatura del territorio, aggancio dei ragazzi con uscite in strada in luoghi informali di ritrovo (vie, piazze, parchi ecc.) e Spazio Aperto, spazio pomeridiano ad accesso libero (lunedì e giovedì pomeriggio) presso l'ex Asilo Nido Bambi messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Schio. I ragazzi vi accedono liberamente: ciò determina la presenza di un numero variabile di ragazzi fino anche a 15. Questi adolescenti solitamente passano i pomeriggi in strada, ponendosi a volte in situazioni di rischio e devianza; presentano scarsa autostima, sono per la maggior parte di origine straniera, ma nati in Italia. Alcuni di loro hanno già abbandonato la scuola o sono a rischio dispersione scolastica, provengono da nuclei familiari fragili, spesso in condizioni socioeconomiche precarie. In questo servizio, date le caratteristiche di dei ragazzi beneficiari, l'aggancio relazionale da parte delle educatrici è particolarmente delicato e richiede particolare attenzione e cura. Le attività presso Spazio Aperto fino al mese di febbraio 2020 sono proseguite con regolarità consolidando la relazione educativa con un gruppo di ragazzi maggiormente assidui. Il lockdown ha costretto la chiusura di questo spazio fino al mese di luglio 2020; durante questo periodo le educatrici hanno cercato, attraverso videochat e messaggi, di mantenere viva la relazione con i ragazzi. L'isolamento relazionale, lo scarso utilizzo della comunicazione a distanza da parte dei ragazzi, la mancanza di dispositivi informatici hanno fortemente contribuito alla perdita della relazione con alcuni di loro. Solo a partire dal mese di agosto sono riprese le attività di Spazio Aperto, dapprima all'esterno dello stabile e da ottobre all'interno, sempre in ottemperanza ai protocolli anti-Covid. La frequenza dei ragazzi è gradualmente ripresa, ma sono emerse in modo chiaro situazioni di criticità personale di alcuni: dispersione scolastica, uso di sostanze e comportamenti devianti. Nell'anno sono proseguite le attività di mappatura, monitoraggio e aggancio di ragazzi in luoghi informali della città. Si è chiaramente notata la necessità di ritrovarsi in luoghi poco frequentati della città: ciò permette loro di stare assieme e aggregarsi, ovviando alle limitazioni poste dai vari DPCM. L'Officina di Marino è un progetto rivolto a ragazzi adolescenti NEET (16-18) in situazione di dispersione scolastica e a rischio marginalità sociale attivato dalla cooperativa fin dal 2014. Nel 2020 si è proseguito con l'edizione sostenuta dal Piano delle Politiche giovanili della Regione Veneto avviata a novembre 2019. Si è lavorato con un gruppo di 6 ragazzi residenti nei comuni di Schio, Valli del Pasubio, Santorso, Torrebelvicino e Zanè. I ragazzi, segnalati da SERD, NPI, comune di residenza, Età Evolutiva e IPS Garbin, hanno partecipato in modo attivo alle proposte nella fase della Palestra, (attività di gruppo propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro), e iniziato positivamente, tra gennaio e febbraio 2020, l'esperienza di tirocinio in aziende del territorio. A marzo 2020, causa emergenza Covid 19, i tirocini sono stati sospesi per essere ripresi (5 su 6) da fine maggio. Durante il lockdown gli educatori hanno proposto alcune attività del progetto in modalità MEET, ma queste non risultano particolarmente efficaci, considerate le caratteristiche dei ragazzi e la complessità delle attività. Da giugno sono riprese le attività in presenza, con incontri individuali per il monitoraggio del tirocinio (in alcuni casi prorogato oltre il termine previsto)

		e per l'attività della cosiddetta Terza Fase, finalizzata alla formazione/informazione alla ricerca del lavoro (curriculum, colloquio di lavoro, strumenti per la ricerca aziende). Con ottobre 2020 si sono concluse le attività di questa edizione dell'Officina di Marino con un incontro di gruppo finale in cui i ragazzi hanno dato dei feed back positivi alle attività e al progetto stesso. Nel corso del 2020 l'emergenza Covid 19 ha richiesto un profondo cambiamento delle modalità consuete dell'intervento educativo. Si è passati a partire dal mese di marzo a svolgere, quando possibile, le attività di CCR, Spazio Aperto e L'Officina di Marino in modalità da remoto (telefonate, videochiamate, incontri MEET). I ragazzi del CCR, già "allenati" dalla DAD e con maggior risorse personali e di contesto, hanno ben compreso la necessità di proseguire le attività da remoto, partecipando attivamente. Purtroppo i ragazzi di Spazio Aperto e dell'Officina di Marino hanno manifestato le loro fragilità non riuscendo a trovare, nella modalità a distanza, il senso di continuità della relazione educativa che faticosamente si andava a costruire.
BENEFICIARI	Diretti	I beneficiari diretti degli interventi educativi di gruppo sono nello specifico: CCR: 25 ragazzi frequentanti le tre scuole secondarie di primo grado degli IC di Schio; Educativa di strada/SPAZIO APERTO: 31 ragazzi L'Officina di Marino 2019-2020: 6 ragazzi.
	Indiretti	1) CCR: 3 Istituti Comprensivi di Schio (alunni e insegnanti) Amministrazione Comunale di Schio 2) Educativa di Strada/Spazio Aperto: Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi: 2 IPS e 2 CFP Amministrazione Comunale di Schio Servizi sociosanitari AULSS 7 PEDEMONTANA: NPI, CF, EE, SERD 3) L'Officina di Marino: Enti pubblici/servizi sociosanitari di riferimento: 5 Comuni del territorio: Schio (2), Valli del Pasubio (1) Santorso (1), Torrebelvicino (1), Zanè (1) Servizio di Età Evolutiva (1), NPI (1), SERD (1) USSM (1) Scuole (2). Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti in tirocinio (6) Aziende private contattate per attivazione di percorsi di inserimento lavorativo (36)
OBIETTIVI ATTESI Effetti/ Outcome e risultati/Output	Effetti /Outcome Attesi	Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: Va premesso che per ogni attività di gruppo si andranno a definire obiettivi specifici per quel determinato singolo servizio. Di seguito andiamo a definire degli obiettivi di esito di carattere generale che possono essere suddivisi per tipologia di servizio e beneficiari diretti. 1) CCR: - l'educazione alla pro socialità - favorire il potenziamento delle life skills - favorire la progettazione e realizzazione di iniziative per sperimentarsi come parte attiva della città di Schio.

		2) Educativa Di Strada /Spazio Aperto: - favorire relazioni positive basate sull'ascolto attivo tra pari e gli adulti significativi; - favorire il rafforzamento dei fattori di protezione (autostima, pro socialità) e la riduzione dei fattori di rischio e devianza (uso di sostanze, dispersione scolastica). 3) L'officina di Marino: - offrire un'opportunità educativa, formativa e di inserimento nel mondo del lavoro. - favorire l'inizio di percorsi individuali e gruppali di attivazione e riattivazione personale e lavorativa per la progettazione del proprio percorso di autonomia e del proprio futuro. Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti: • CCR 1) Istituti Comprensivi di Schio (alunni e insegnanti) Amministrazione Comunale di Schio: - individuare, in collaborazione con il referente dell'amministrazione comunale di Schio, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici - favorire la realizzazione di quanto programmato dal CCR e concordato con il gruppo di tutoraggio - favorire il collegamento e la collaborazione tra la scuola, il CCR e l'Amministrazione Comunale di Schio. • Educativa di Strada/Spazio Aperto 1) Amministrazione Comunale di Schio - individuare, in collaborazione con il referente dell'amministrazione comunale di Schio, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici al nell'ambito dell'educativa di strada /Spazio Aperto. 2) Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi - favorire, quando necessario e richiesto, il collegamento e la collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado frequentate dai ragazzi di Spazio Aperto. 3) Servizi sociosanitari AULSS 7 PEDEMONTANA: NPI, CF, EE, SERD - favorire, se richiesto e necessario, il collegamento e la collaborazione con i servizi sociosanitari dell'ULSS 7 Pedemontana. • L'Officina di Marino 1) Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento/ Scuole invianti - garantire un intervento educativo di gruppo professionale e qualificato - individuare, in collaborazione con gli operatori del servizio pubblico e con i referenti delle scuole, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici al raggiungimento di quanto previsto dal progetto; - costante aggiornamento sull'andamento dell'intervento rivolto ai beneficiari. 2) Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti - favorire l'inserimento lavorativo dei beneficiari diretti - mantenere il collegamento e la collaborazione con l'azienda presso la quale il destinatario è inserito.
	Risultati/ Output Attesi Att. 1	Risultati attesi per i beneficiari diretti: 1) CCR:

		Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 90% delle ore di intervento educativo previste 2) Educativa di strada/Spazio Aperto: -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 80% delle ore di intervento educativo previste 3) L'Officina di Marino 2019-2020: -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per almeno 90% delle ore di intervento educativo previste Risultati attesi per i beneficiari indiretti: • CCR: 1. Istituti Comprensivi di Schio (insegnanti) -Per le insegnanti referenti dei 3 IC: invio di almeno 6 mail di aggiornamento e organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici 2. Amministrazione Comunale di Schio: -Per la referente dell'Amministrazione Comunale di Schio: contatti telefonici settimanali, invio di almeno 10 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici -Invio di almeno una relazione di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2020 • Educativa Di Strada /Spazio Aperto: 1. Amministrazione Comunale di Schio -Per la referente dell'Amministrazione Comunale di Schio: contatti telefonici settimanali, invio di almeno 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 2 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici -Invio di almeno una relazione di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2020 2. Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi -Contatto diretto, telefonico o da remoto, con almeno 2 referenti delle scuole secondarie di secondo grado di Schio o limitrofi frequentate dai ragazzi afferenti a Spazio Aperto. 3. Servizi sociosanitari AULSS 7 PEDEMONTANA: NPI, CF, EE, SERD -Invio Mail, contatto diretto, telefonico o da remoto, con almeno 2 operatori di riferimento dei servizi sociosanitari Aulss 7 Pedemontana (NPI, CF, EE, SERD) per aggiornamento su ragazzi frequentanti Spazio Aperto. • L' Officina Di Marino 1. Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento/ Scuole invianti - Incontri diretti per la sottoscrizione del contratto dell'Officina di Marino con almeno 7 servizi-scuole invianti; -Invio Mail, contatto telefonico o diretto, anche da remoto, con almeno 6 operatori di riferimento dei servizi sociosanitari Aulss 7 Pedemontana (NPI, EE, SERD), comuni di residenza, scuole, USSM per aggiornamento -Incontri intermedi o conclusivi con almeno 6 operatori di riferimento dei servizi sociosanitari Aulss 7 Pedemontana (NPI, EE, SERD), comuni di residenza, scuole, USSM sull'andamento della partecipazione dei ragazzi.

		-Invio ai beneficiari indiretti di almeno due relazioni (intermedia e finale) sull'andamento el progetto. 2. Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti -Individuazione di almeno 6 aziende del territorio presso le quali realizzare i percorsi di inserimento lavorativo rivolti ai ragazzi; -Ricerca-contatto con almeno 25 aziende del territorio per richiedere la disponibilità a realizzare percorsi di inserimento lavorativo rivolti a ragazzi adolescenti e neomaggiorenni; -Invio di almeno 3 mail di aggiornamento, 4 contatti telefonici e/o 2 incontri diretti con ciascuna azienda del territorio coinvolta per ciascuno dei beneficiari diretti.
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	Rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2020 i risultati attesi/output raggiunti sono stati buoni.
EFFETTI/ OUTCOME REALIZZATI	Effetti/Outcome realizzati	Il periodo di lockdown per Covid 19 ha sicuramente modificato la modalità di intervento da parte dell'equipe educativa andando di conseguenza a rideterminare gli obietti specifici dei diversi gruppi Obiettivi di Outcome /Effetti realizzati rivolti ai beneficiari diretti degli interventi di sostegno educativo: 1. CCR: -Buona capacità proattiva e raggiungimento degli obiettivi del gruppo; -Potenziamento delle life skills; -Incremento delle capacità di progettazione per la realizzazione di iniziative (es. CCR NEWS). 2. Educativa di Strada /Spazio Aperto -Incremento delle relazioni positive e dell'ascolto attivo tra pari e adulti significativi; -Gli obiettivi di rafforzamento dei fattori di protezione e la riduzione dei fattori di rischio e devianza, sono stati parzialmente raggiunti (sia in termini quantitativi che qualitativi); 3. -L'Officina di Marino -Si è garantito per 4 ragazzi su 6 beneficiari, considerata l'emergenza Covid 19 e le caratteristiche personali di alcuni ragazzi, l'opportunità educativa, formativa e di inserimento nel mondo del lavoro. -Raggiungimento di autonomia diversificata, attivazione e riattivazione personale e lavorativa. Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti degli interventi di educativa di gruppo: *CCR* Istituti Comprensivi di Schio (insegnanti)/Amministrazione Comunale di Schio: -L'equipe educativa ha garantito, con tempestività, adeguatezza e capacità di implementazione di modalità innovative, la realizzazione di quanto proposto dai beneficiari diretti. -Individuati e ridefiniti, a fronte dell'emergenza Covid 19, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto progetto CCR. *Educativa di Strada /Spazio Aperto* Amministrazione Comunale di Schio, Servizi sociosanitari di riferimento/Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi

		-Raggiunti gli obiettivi concordati con i beneficiari indiretti/enti invianti -Individuati e ridefiniti, a fronte dell'emergenza Covid 19, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto Educativa di Strada/Spazio Aperto. *L'Officina di Marino* *1.* Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento/Scuole invianti. -Raggiunti gli obiettivi concordati con i beneficiari indiretti/enti invianti. -Individuati e ridefiniti, a fronte dell'emergenza Covid 19, azioni e metodi efficaci e realistici al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto L'Officina di Marino. 2. Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti -Individuate le aziende per attivare percorsi di inserimento lavorativo; -E' stata mantenuta l'attività lavorativa dei beneficiari concordando in alcuni casi con le aziende la sospensione in ottemperanza alla normativa regionale per l'emergenza Covid 19; -Mantenuti con costanza, tempestività e con modalità a distanza il collegamento e la collaborazione con l'azienda coinvolte.
INPUT	Risorse Umane	Equipe educativa: nella realizzazione dei progetti di educativa di gruppo nel corso del 2020 hanno lavorato complessivamente: 4 educatori e 1 coordinatrice assistente sociale
	Risorse Strutturali/ Immateriali Materiali	L'equipe educativa ha a disposizione: – Cellulare di servizio, – Mezzi di trasporto idonei, – Strumentazione informatica e di ufficio specifica – Materiale per attività di studio, gioco e finalizzato all'attività educativa diretta. – Bibliografia tecnica inerente tematiche pedagogiche, psicologiche e di servizio sociale ed animative. Immateriali: Formazione specifica nell'ambito di intervento sia svolta internamente attraverso lo scambio e il confronto tra educatori (Coordinamento A cadenza mensile: 7 incontri nel 2020), supervisione con formatore esterno (L'Officina di Marino) e con l'apporto di agenzie formative esterne alla cooperativa.
PROCESSI	Metodologie	Per i beneficiari diretti: -Azione di accompagnamento educativo di gruppo diretto e da remoto, incontri individuali, attività educative favorenti l'emersione delle potenzialità individuali e gruppali, la comunicazione, il rispetto delle regole di convivenza tra pari, attività ludiche, incontri con testimoni del territorio, attività di problem solving, di learning by doing" finalizzati agli obiettivi specifici definiti nei singoli progetti. Attività indiretta di contatto e connessione con gli attori sociali da coinvolgere nelle attività specifiche dei singoli progetti. - Colloqui di conoscenza, presentazione della proposta educativa, verifica e monitoraggio dell'andamento della proposta progettuale (L'Officina di Marino) Per i beneficiari indiretti: -Incontri, verifiche e azioni di monitoraggio dei progetti educativi individualizzati.

	Partenariati	Comune di Schio, AULSS 7 Pedemontana, Piano delle Politiche Giovanili Regione Veneto IC di Schio.
RISULTATI/ OUTPUT	Risultati/Output realizzati	Azioni Realizzate Rivolte ai Beneficiari Diretti: *1.* CCR: -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per oltre il 100% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale. *2.* Educativa di strada/Spazio Aperto: Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per il 65% delle ore di intervento educativo di gruppo previste in budget annuale. *3.* L'Officina di Marino 2019-2020 -Realizzazione di attività educative dirette o da remoto (videochiamate o telefonate) per il 100% delle ore di intervento educativo previste in budget annuale. Azioni Realizzate Rivolte ai Beneficiari Indiretti: • CCR: *1.* Istituti Comprensivi di Schio (insegnanti) -Invio di 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito del progetto CCR. *2.* Amministrazione Comunale di Schio: -Contatti telefonici settimanali, invio di 15 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 4 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito del progetto CCR. -Invio di due relazioni di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2020 (luglio-dicembre) nell'ambito del progetto CCR. • Educativa Di Strada /Spazio Aperto *1.* Amministrazione Comunale di Schio -Contatti telefonici quindicinali, invio di 10 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 2 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito del progetto Educativa di Strada/Spazio Aperto; -Invio di una relazione di aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2020 nell'ambito del progetto Educativa di Comunità-Spazio Aperto. *2.* Scuole secondarie di secondo grado di Schio e comuni limitrofi -Contatto telefonico o diretto, anche da remoto con 4 referenti delle scuole secondarie di secondo grado di Schio o limitrofi frequentate dai ragazzi afferenti a Spazio Aperto. *3.* Servizi sociosanitari AULSS 7 PEDEMONTANA: NPI, CF, EE, SERD -Invio Mail, contatto telefonico o diretto, anche da remoto, con 4 operatori di riferimento dei servizi sociosanitari Aulss 7 Pedemontana (NPI, CF, EE, SERD) per aggiornamento su ragazzi frequentanti Spazio Aperto. • L'officina di Marino *1.* Enti pubblici /servizi sociosanitari di riferimento/ Scuole invianti. - Incontri diretti per la sottoscrizione del contratto dell'Officina di Marino con 7 servizi-o scuole invianti;

		-Invio Mail, contatto telefonico o diretto, anche da remoto, con 6 operatori di riferimento dei servizi sociosanitari Aulss 7 Pedemontana (NPI, EE, SERD), comuni di residenza, scuole, USSM per aggiornamento su ragazzi -Incontri intermedi o conclusivi con 6 operatori di riferimento dei servizi sociosanitari Aulss 7 Pedemontana (NPI, EE, SERD), comuni di residenza, scuole, USSM sull'andamento della partecipazione da parte dei ragazzi al progetto. -Invio ai beneficiari indiretti di due relazioni (intermedia e finale) inerenti l'andamento complessivo del progetto. *2.* Area lavoro: aziende private presso le quali i beneficiari diretti sono inseriti -Individuazione di 6 aziende del territorio presso le quali realizzare 6 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a ragazzi adolescenti e neomaggiorenni; -Ricerca-contatto con 36 aziende del territorio per richiedere la disponibilità a realizzare 6 percorsi di inserimento lavorativo rivolti a ragazzi adolescenti e neomaggiorenni; -Invio di 3 mail di aggiornamento, 6 contatti telefonici e 2 incontri diretti con ciascuna azienda del territorio coinvolta per ciascuno dei beneficiari diretti.
	Grado di raggiungimento Output attesi Att. 1	Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/output realizzati rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2020 i risultati attesi/output raggiunti sono stati buoni.
NOTE /FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	L'emergenza Covid ha "costretto" ad un tempestivo ripensamento teorico e operativo degli obiettivi, azioni e metodologie in essere in merito agli interventi educativi di gruppo. L'equipe educativa ha dimostrato una buona capacità nel gestire il cambiamento e nel modulare, con flessibilità e particolare attenzione, gli interventi di gruppo. Lo sguardo educativo è stato rivolto ai bisogni dei ragazzi e alle aspettative dei beneficiari diretti e indiretti. Alcune pratiche sperimentate nella fase del Lockdown sono proseguite come modalità operativa. L'emergenza Covid ha comunque rallentato e destabilizzato la relazione con i ragazzi più in difficoltà che non sono riusciti a fronteggiare la situazione in modo positivo. In alcuni casi purtroppo l'emergenza sanitaria ha contribuito all'isolamento, all'anomia sociale e all'emergere di condizioni latenti di disagio sociale.
IDENTITA'	Titolo	SPAZIO COMPITI RIVOLTO AD ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'I.C. CIPANI DI SANTORSO.
	Descrizione del servizio	Si tratta di un servizio promosso dal Comune di Santorso operativo da gennaio a maggio 2020 (AS 2019_2020) e da novembre 2020 a maggio 2021 (AS 2020_2021). Gli alunni inseriti nel servizio, dalla seconda classe della scuola primaria alla terza classe della secondaria di primo grado sono suddivisi per ordine di scuola in gruppi di max 6 alunni, per classi omogenee ed affiancati da un educatore della cooperativa. Nei pomeriggi di Spazio Compiti sono presenti 2 educatori per complessivi 12 alunni. Da marzo a maggio 2020, causa emergenza Covid 19, le attività di Spazio Compiti dirette sono state sospese, data l'impossibilità di svolgere attività di gruppo e la chiusura delle scuole. Con l'amministrazione comunale si è valutato di proporre l'attività da remoto individuando con le insegnanti referenti gli alunni che necessitavano di maggior supporto nell'esecuzione dei compiti in DAD. La risposta degli alunni individuati per il sostegno da remoto è stata comunque positiva; quasi tutti hanno partecipato attivamente e hanno dimostrato di apprezzare l'aiuto

		messo a disposizione. In alcuni casi, tale modalità, ha attivato risorse e competenze di autonomia non previste. Per l'anno scolastico 2020/2021 si è ripreso lo Spazio Compiti in presenza in una sede adeguata e funzionale, messa a disposizione dall'amministrazione comunale. La gestione di Spazio Compiti è affidata a due educatori della cooperativa che operano in consolidata collaborazione, per la programmazione e la valutazione del buon andamento delle attività, con l'assistente sociale del comune di Santorso e le insegnanti dei tre plessi dell'I.C. (Gruppo di Tutoraggio).
BENEFICIARI	Diretti	I beneficiari diretti di Spazio Compiti sono nello specifico: A.S. 2019_2020: Scuola Primaria: 10 alunni provenienti dai due plessi Scuola secondaria di primo grado: 11 alunni A.S. 2020_2021: Scuola Primaria 12 alunni Scuola Secondaria di primo grado: 12 alunni.
	Indiretti	Istituto Comprensivo Cipani di Santorso (alunni e insegnanti) Amministrazione Comunale di Santorso
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/ Outcome e risultati/ Output	Effetti /Outcome Attesi	*Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari diretti* Per ogni singolo alunno si definiscono, con l'insegnante di classe, obiettivi specifici di sostegno scolastico. Di seguito descriviamo degli obiettivi di esito di carattere generale rivolti all'insieme dei beneficiari diretti: -Offrire un sostegno scolastico pomeridiano potenziando le competenze di alunni individuati dagli insegnanti per difficoltà scolastiche e/o di socializzazione; -Favorire l'integrazione di alunni di origine straniera e italiani; -Valorizzare la soggettività del singolo attraverso la partecipazione attiva alle attività proposte; -Favorire il riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità; -Migliorare la socializzazione, la conoscenza e la comunicazione tra pari e con gli adulti di riferimento. *Obiettivi di Outcome/Effetti Attesi rivolti ai beneficiari indiretti*: Istituto Comprensivo Cipani /Amministrazione Comunale di Santorso: -Individuare, in collaborazione con l'assistente sociale del comune di Santorso, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici per il servizio di Spazio Compiti: -Favorire la realizzazione di quanto programmato e concordato con il gruppo di tutoraggio. -Favorire il collegamento e la collaborazione con la scuola e l'Amministrazione Comunale di Santorso.
	Risultati/ Output Attesi Att. 1	*Risultati attesi per i beneficiari diretti*: Realizzazione dell'attività di Spazio Compiti diretta o da remoto (videochiamate) per almeno 90% delle ore di Spazio Compiti previste in budget annuale. *Risultati attesi per i beneficiari indiretti*: Istituto Comprensivo Cipani (insegnanti)

		-Per le insegnanti referenti dei 3 plessi: invio di almeno 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazio Compiti; -Invio di almeno una relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2019_2020 nell'ambito di Spazio Compiti. -Per gli insegnanti coordinatori di classe degli alunni frequentanti Spazio Compiti: almeno 1 contatto diretto/da remoto o mail di aggiornamento per condividere obiettivi specifici individualizzati di sostegno ai compiti. Amministrazione Comunale di Santorso: -Per l'Assistente Sociale del comune: -Contatti telefonici, a cadenza mensile, invio di almeno 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazio Compiti; -Invio di almeno una relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2019_2020 nell'ambito di Spazio Compiti.
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	Rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2020 i risultati attesi/output raggiunti sono stati BUONI
EFFETTI/ OUTCOME REALIZZATI	Effetti/Outcome realizzati	Il periodo di lockdown per Covid 19 ha sicuramente modificato la modalità di intervento da parte dell'equipe educativa di Spazio Compiti e più in generale della scuola stessa, andando di conseguenza a rideterminare gli obiettivi specifici del servizio. *Obiettivi di Outcome /Effetti realizzati rivolti ai beneficiari diretti*: -Seppur da remoto si sono svolte le attività di Spazio Compiti, sostenendo i ragazzi nell'apprendimento delle materie scolastiche e nello svolgimento dei compiti pomeridiani. -L'esperienza del lockdown ha, pur nelle difficoltà e fatiche, favorito il potenziamento delle autonomie e l'emersione da parte degli alunni di buone capacità organizzative e di gestione della comunicazione con le insegnanti. *Obiettivi di Outcome/Effetti realizzati rivolti ai beneficiari indiretti di Spazio Compiti*: Istituti Comprensivi CIPANI/Comune di Santorso: -A fronte dell'emergenza Covid 19 l'equipe educativa ha individuato in modo tempestivo ed efficacie, in collaborazione con i beneficiari indiretti, obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici al raggiungimento degli obiettivi previsti nel servizio Spazio Compiti.
INPUT	Risorse Umane	Equipe educativa: 2 educatori e 1 coordinatrice assistente sociale (gennaio-maggio 2021)
	Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali	L'equipe educativa ha a disposizione: – Cellulare di servizio, – Mezzi di trasporto idonei, – Strumentazione informatica e di ufficio specifica

		– Materiale per attività di studio. – Bibliografia tecnica inerente tematiche pedagogiche, psicologiche e di servizio sociale ed animative. – Formazione specifica nell'ambito di intervento svolta internamente attraverso lo scambio e il confronto tra educatori (Coordinamento A cadenza mensile: 7 incontri nel 2020).
PROCESSI	Metodologie	Metodologia attivata: Per i beneficiari diretti: -Azione di accompagnamento educativo in piccolo gruppo e individuale diretto e da remoto, attività educative favorenti l'emersione delle potenzialità individuali, il rispetto delle regole di convivenza tra pari. -Attività indiretta di contatto e collegamento con gli insegnanti coordinatori di classe e occasionalmente con le famiglie degli alunni inseriti. Per i beneficiari indiretti: -Incontri, verifiche e azioni di monitoraggio sull'andamento dell'alunno inserito in Spazio Compiti.
	Partenariati	Comune di Santorso, IC Cipani.
RISULTATI/ OUTPUT	Risultati/Output realizzati	*Azioni realizzate rivolte ai beneficiari diretti*: -Realizzazione di Spazio Compiti diretto e da remoto per il 100% delle ore previste in budget annuale. *Azioni realizzate rivolte ai beneficiari indiretti*: Istituto Comprensivo Cipani (insegnanti) -Per le insegnanti referenti dei 3 plessi: invio di 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, telefonate settimanali per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazio Compiti; -Invio nel mese di giugno 2020 della relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2019_2020 nell'ambito di Spazio Compiti. -Per gli insegnanti coordinatori di classe degli alunni frequentanti Spazio Compiti: 2 contatti diretti, da remoto o mail di aggiornamento per condividere obiettivi specifici individualizzati di sostegno ai compiti dei singoli alunni. Amministrazione Comunale di Santorso: -Per l'Assistente Sociale del comune: -Contatti telefonici a cadenza quindicinale, invio di 6 mail di aggiornamento e l'organizzazione di 3 incontri diretti, anche da remoto, per concordare obiettivi, azioni e metodi efficaci e realistici nell'ambito dello Spazio Compiti; -Invio nel mese di giugno 2020 della relazione finale sull'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2019_2020 nell'ambito di Spazio Compiti.
	Grado di raggiungimento Output attesi Att. 1	Pur nella complessità di esprimere una valutazione in merito agli effetti/output realizzati rispetto agli obiettivi di risultato/Output attesi nel corso del 2020 i risultati attesi/output raggiunti sono stati BUONI
NOTE /FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	L'emergenza Covid ha "costretto" con tempestività ad un ripensamento teorico e operativo degli obiettivi, azioni e metodologie in essere relativo al servizio Spazio Compiti. L'equipe educativa ha dimostrato una buona capacità nel gestire il cambiamento e nel modulare con flessibilità e particolare attenzione le attività di sostegno ai compiti. Lo

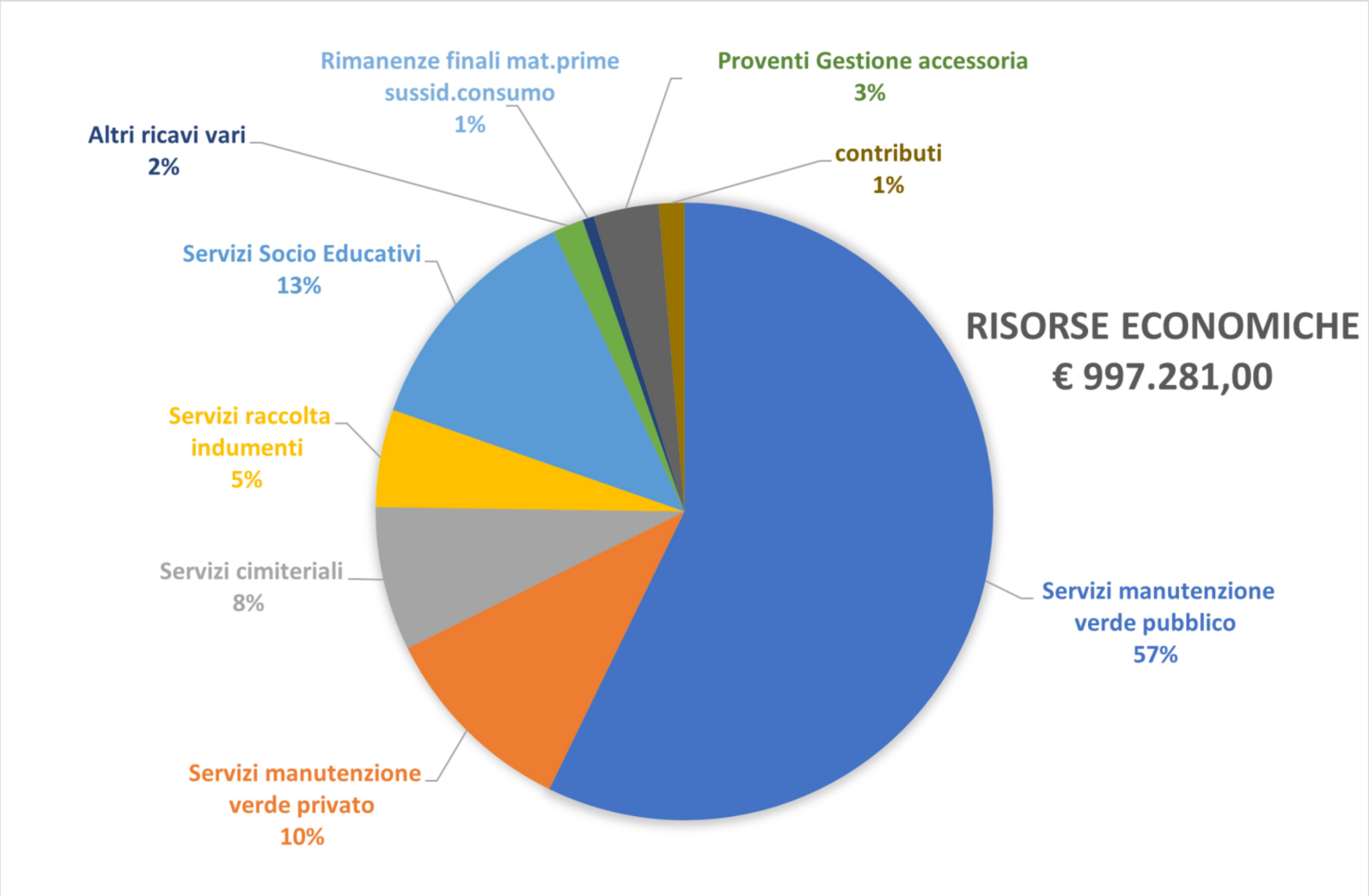
		sguardo educativo, condiviso con gli insegnanti di riferimento e con la referente del comune di Santorso, si è rivolto agli alunni più bisognosi di essere supportati nell'attività scolastica.

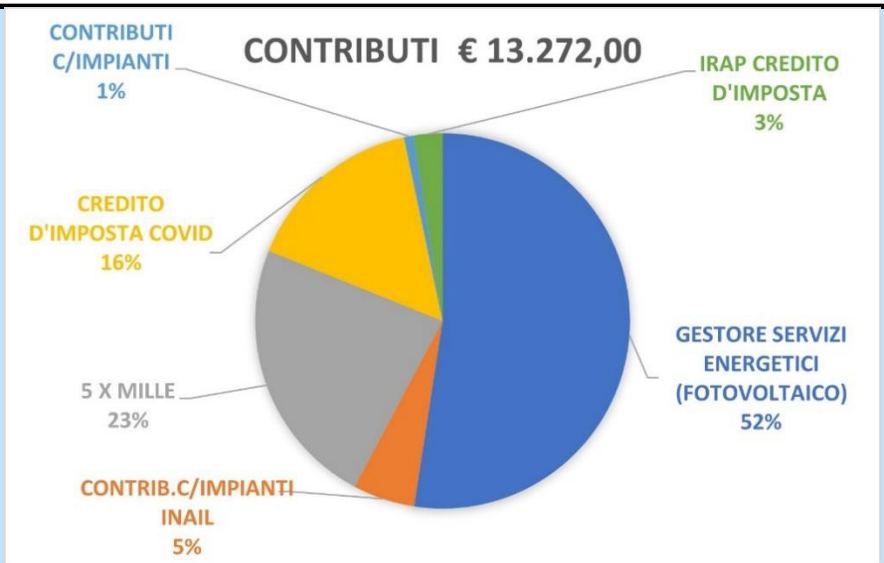
ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI	n.n.

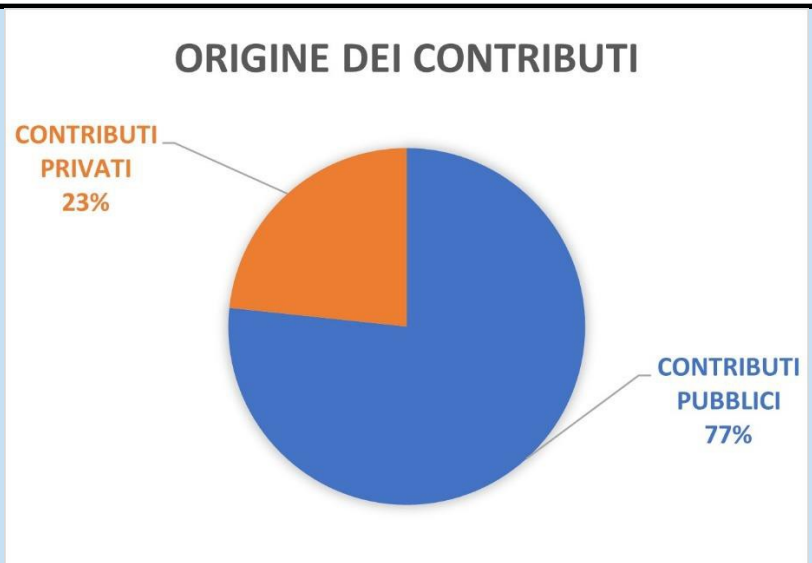
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

INFORMAZIONI

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI







SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

Accanto alle scelte di “specializzazione” dei settori dovute alla complessità di gestione che, negli anni, è aumentata in modo inversamente proporzionale alla redditività degli ambiti appesantendo i bilanci della cooperativa, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all’Assemblea Soci la sottoscrizione di un “Piano di crisi” per gli anni 2020-2021. La situazione economica della Cooperativa risente di un andamento in negativo che persiste dal 2015 e che ha depauperato le riserve statutarie.

Anche il 2020 prevede un bilancio in passivo, ma con l’attivazione del “piano di crisi” e l’ottimizzazione dell’ambito amministrativo, si prevede di diminuire la perdita per il 2020 incidendo meno sulle riserve e permettendo quindi di adottare strategie diverse di intervento per il futuro della cooperativa.

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Primavera Nuova opera nei settori produttivi con grande attenzione all'impatto ambientale utilizzando attrezzature elettriche o a Gpl ed organizzando tutti i nuovi acquisti di macchinari con l'obiettivo di ridurre al minimo le emissioni. Il 6 marzo 2020 Primavera Nuova ha aderito alla XVI edizione di M'illumino di Meno, la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. L'iniziativa, lanciata dalla trasmissione Caterpillar e Radio2 nel 2005 con l'intento di sensibilizzare la società sul tema del risparmio energetico, nel 2020 ha sottolineato l'importanza di piante alberi: alleati insostituibili nella sfida del cambiamento climatico con l'obiettivo di salvare il pianeta. Per l'occasione Primavera Nuova ha piantato 9 alberi in una grande rotonda in una zona molto trafficata di Schio contribuendo in modo significativo ad aumentare il patrimonio verde della città.
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	n.n.
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.	Nonostante il 2020 sia stato un anno difficile e limitato nella socialità dalle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica, Primavera Nuova ha mantenuto il suo impegno nel coinvolgimento dei soci. Le Assemblee previste dallo Statuto si sono svolte con regolarità con la presenza della quasi totalità dei soci. Nella seconda metà dell'anno, sono stati organizzati un paio di incontri informali tra i soci lavoratori, per aggiornamenti in merito all'andamento economico della Cooperativa e per la condivisione allargata delle proposte, strategie ed obiettivi. Il C.d.A. in carica si è riunito con regolarità pressoché settimanalmente ed ha lavorato garantendo la trasparenza sia tramite la consultazione dei verbali da parte dei soci che la comunicazione delle principali delibere alle differenti equipe tramite i responsabili di ambito.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Cristina Conchi

Schio, 15/05/2021

La sottoscritta Cristina Conchi nata a Schio il 03/02/1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.